



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

LA SPESA STATALE REGIONALIZZATA

Stima provvisoria

2022
2023
2024
2025





MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER LA CONTABILITA' E LA FINANZA PUBBLICA

La spesa statale regionalizzata Anno 2024 Stima provvisoria

Gennaio 2026

Questa pubblicazione rientra nel Programma Statistico Nazionale.

I dati possono essere riutilizzati liberamente secondo i termini della licenza Italian Open Data License (IODL 2.0)

INDICE

Introduzione	9
CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato	11
Considerazioni generali.....	11
Analisi dei risultati	16
Nota metodologica	18
Redditi da lavoro dipendente	23
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro	24
Consumi intermedi	24
Imposte pagate sulla produzione.....	25
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche.....	26
Contributi concessi in c/esercizio ad Amministrazioni centrali.....	26
Contributi concessi in c/esercizio ad Amministrazioni locali	27
<i>a) Regioni e Province Autonome.....</i>	<i>27</i>
<i>b) Province, Città metropolitane, Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi tra Enti locali</i>	<i>28</i>
<i>c) Enti pubblici produttori di servizi sanitari</i>	<i>29</i>
<i>d) Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali</i>	<i>29</i>
Contributi concessi in c/esercizio a enti di previdenza e assistenza.....	29
Trasferimenti correnti alle famiglie e alle istituzioni sociali private	31
Trasferimenti correnti alle imprese.....	32
Trasferimenti correnti all'estero	33
Risorse proprie Unione europea	33
Interessi passivi e altri oneri finanziari	33
Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti.....	34
Criterio per la ripartizione territoriale	34
Rimborsi e poste correttive delle entrate.....	35
Restituzioni e rimborsi di imposte.....	35
Poste correttive delle entrate da giochi e lotterie	35
Rimborsi di somme precedentemente versate.....	35
Altre poste correttive e compensative delle entrate.....	36
Altre uscite correnti	36
Fondi da ripartire di parte corrente	37
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	37
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	38
Contributi concessi in c/investimenti ad amministrazioni centrali	38
Contributi concessi in c/investimenti ad amministrazioni locali	39

<i>a) Regioni e Province Autonome.....</i>	39
<i>b) Province, Città metropolitane, Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi tra Enti locali</i>	40
<i>c) Enti pubblici produttori di servizi sanitari.....</i>	40
<i>d) Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali</i>	40
Contributi concessi in c/investimenti ad enti di previdenza e assistenza	41
Contributi agli investimenti ad imprese.....	43
Contributi agli investimenti alle famiglie e alle istituzioni sociali private	44
Contributi agli investimenti all'estero.....	45
Altri trasferimenti in conto capitale.....	45
Fondi da ripartire in conto capitale	45
Acquisizioni di attività finanziarie.....	45
CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario	74
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	74
Alcune tipologie di crediti di imposta - contabilità speciale dell'Agenzia delle entrate ..	76
Altri fondi.....	76
CAPITOLO 3 - La regionalizzazione delle uscite dei conti di tesoreria relativi al PNRR.....	102
Il PNRR	102
Le modalità di regionalizzazione delle uscite dai conti PNRR	103
Riepilogo delle fonti esterne.....	106

INDICE DELLE TAVOLE E DEI GRAFICI

BILANCIO DELLO STATO

Tab. A: Bilancio dello Stato – Spesa finale per esito della regionalizzazione e per categoria economica - Anno 2024 – (dati in milioni di euro).....	13
Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico...	14
Grafico 1: Spesa finale regionalizzata del Bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato.....	15
Spesa finale regionalizzata del bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato. Valori <i>pro-capite</i> e assoluti e relative variazioni tra il 2023 e il 2024.....	17
Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a fondi ed enti.....	20
Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile	22
Tab. E: Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche.....	30
Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti.....	42
Tab.1.1: Spesa corrente per categoria economica – valori assoluti	47
Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori assoluti	48

Tab.1.2: Spesa corrente per categoria economica – valori percentuali	49
Tab.1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori percentuali.....	50
Tab.1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante	51
Tab.1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – per abitante	52
Tab.2.1: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori assoluti	53
Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori assoluti ..	54
Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori percentuali.....	55
Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori percentuali.....	56
Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante	57
Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante	58
Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – valori assoluti.....	59
Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – valori percentuali	64
Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante	69

FONDI ALIMENTATI DAL BILANCIO DELLO STATO E DA QUELLO COMUNITARIO

Fondi: prospetto riepilogativo – valori assoluti.....	81
Fondi: prospetto riepilogativo – valori percentuali	88
Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante.....	95

LA REGIONALIZZAZIONE DELLE USCITE DEI CONTI DI TESORERIA RELATIVI AL PNRR

Uscite dei conti di tesoreria relativi al PNRR	105
--	-----

Introduzione

Il presente documento espone i risultati della ricerca condotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sulla distribuzione geografica delle risorse erogate, nel 2024, dal bilancio dello Stato e da fondi, enti e organismi alimentati con risorse nazionali e comunitarie.

Nel capitolo 1 è data rappresentazione della distribuzione regionale dei pagamenti del bilancio dello Stato per spese finali, pari a 876.529 milioni¹, articolati secondo la classificazione economica (34 categorie e sottocategorie) e secondo la classificazione per missioni e programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza).

La quota ripartita a livello regionale è pari a 342.730 milioni, che costituiscono il 39 per cento della spesa finale del bilancio dello Stato.

Una parte della spesa finale (342.624 milioni, pari al 39 per cento) è costituita da erogazioni a favore di fondi ed enti la cui spesa, per i fondi, è riportata, con il relativo riparto territoriale, nel capitolo 2 della presente pubblicazione, mentre, per gli enti, sarà fornita con la pubblicazione dei dati definitivi.

La quota residua, pari a 191.175 milioni, relativa in larga misura a partite puramente contabili, a poste correttive delle entrate o a spese dirette all'estero, non è stata attribuita alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per la mancanza dei necessari elementi conoscitivi (per un maggior dettaglio si veda la Tab. D a pag. 22).

In considerazione della rilevanza, nell'anno in esame, degli importi erogati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel capitolo 3 si dà conto della distribuzione territoriale delle erogazioni dai conti di tesoreria appositamente istituiti, operata in coerenza con la metodologia adottata nel presente documento, descritta in un'apposita nota illustrativa².

Le tavole analitiche concernenti i dati delle singole regioni sono pubblicate nella sezione del sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla spesa statale regionalizzata, al seguente link:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>

¹ In questa ricerca si analizzano solo i pagamenti per spese finali, date dalla somma dei primi due titoli del bilancio dello Stato (spese correnti e spese in conto capitale). Pertanto, non sono considerate le erogazioni per il rimborso di passività finanziarie.

² Vedi pag. 18 e seguenti.

Avvertenza: eventuali mancate quadrature nelle tabelle sono da imputare ad arrotondamenti.

Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- "0": il fenomeno esiste ma presenta un valore arrotondato inferiore all'unità

- Cella vuota " ": il fenomeno non esiste o presenta valore nullo oppure, nel caso di rapporti, se il denominatore è nullo

CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato

Considerazioni generali

La regionalizzazione della spesa statale si basa sulla ripartizione territoriale dei pagamenti³ del bilancio dello Stato, come risultano dal Rendiconto Generale dello Stato.

Per la descrizione dei criteri seguiti si rimanda alla nota metodologica (pag. 18 e seguenti).

Nel procedere alla regionalizzazione, in considerazione della struttura del bilancio dello Stato adottata a partire dal 2008, è presentato, insieme all'abituale schema di classificazione economica, quello per missioni e programmi⁴, che consente di individuare la ripartizione per finalità dei pagamenti effettuati dallo Stato.

Per garantire la continuità delle serie storiche, il tradizionale schema per funzioni obiettivo, proposto nelle precedenti pubblicazioni, è reso disponibile sul sito della Ragioneria Generale dello Stato.

Come risulta dalle tabelle che seguono, su un ammontare complessivo di pagamenti dello Stato pari a 876.529 milioni per l'anno 2024, è stato possibile ripartire a livello regionale un importo di 342.730 milioni, pari al 39 per cento della spesa totale.

Inoltre, nel caso di somme trasferite ad alcuni fondi ed enti, esposti nella tabella C a pagina 20, non si è proceduto alla regionalizzazione degli importi trasferiti dal bilancio dello Stato, ritenendo maggiormente significativa la ripartizione territoriale della spesa finale da questi sostenuta a valere sulle risorse ricevute. Per quanto attiene i fondi, la distribuzione della spesa viene fornita nel capitolo 2 del presente volume, mentre per gli enti, il dettaglio territoriale sarà reso disponibile, nel mese di ottobre, in occasione della pubblicazione dei dati definitivi. Le erogazioni a fondi ammontano, nell'anno in esame a 105.472 milioni, quelle a enti a 237.152 milioni, per un valore complessivo di 342.624 milioni, pari al 39 per cento della spesa finale.

Considerando, quindi, congiuntamente la spesa regionalizzata e le erogazioni a fondi ed enti, la ricerca fornisce informazioni a livello territoriale relativamente a una quota del 78 per cento dei pagamenti del bilancio dello Stato, pari a 685.354 milioni.

La spesa non regionalizzabile, pari a 191.175 milioni, è invece riconducibile, in larga misura, a partite puramente contabili, a poste correttive delle entrate o a spese dirette all'estero, per le quali non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per mancanza dei necessari elementi conoscitivi.

³ La ricerca è riferita ai pagamenti totali, cioè in conto competenza e in conto residui, per spese finali.

⁴ Secondo la legge n. 196 del 2009, articolo 21 (legge di riforma della contabilità), le Missioni rappresentano le 'funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa' da parte di ciascun ministero, mentre i Programmi sono definiti come 'aggregati diretti al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni' e costituiscono, nell'impianto della nuova legge, l'unità di voto parlamentare.

Nelle pagine successive, sono presentati alcuni dati riepilogativi degli esiti dello studio: in particolare, la tabella A fornisce la distinzione, per ciascuna categoria economica, tra spesa regionalizzata, erogazioni a fondi ed enti e spesa non regionalizzata. La tabella B e il grafico 1 riportano i pagamenti dello Stato nelle diverse regioni e province autonome, rispettivamente in valore assoluto, *pro-capite* e in percentuale del prodotto interno lordo regionale, al netto della spesa per interessi sui titoli di Stato.

Nel paragrafo successivo sono analizzati i risultati più rilevanti dello studio.

Tab. A: Bilancio dello Stato – Spesa finale per esito della regionalizzazione e per categoria economica - Anno 2024 – (dati in milioni di euro)

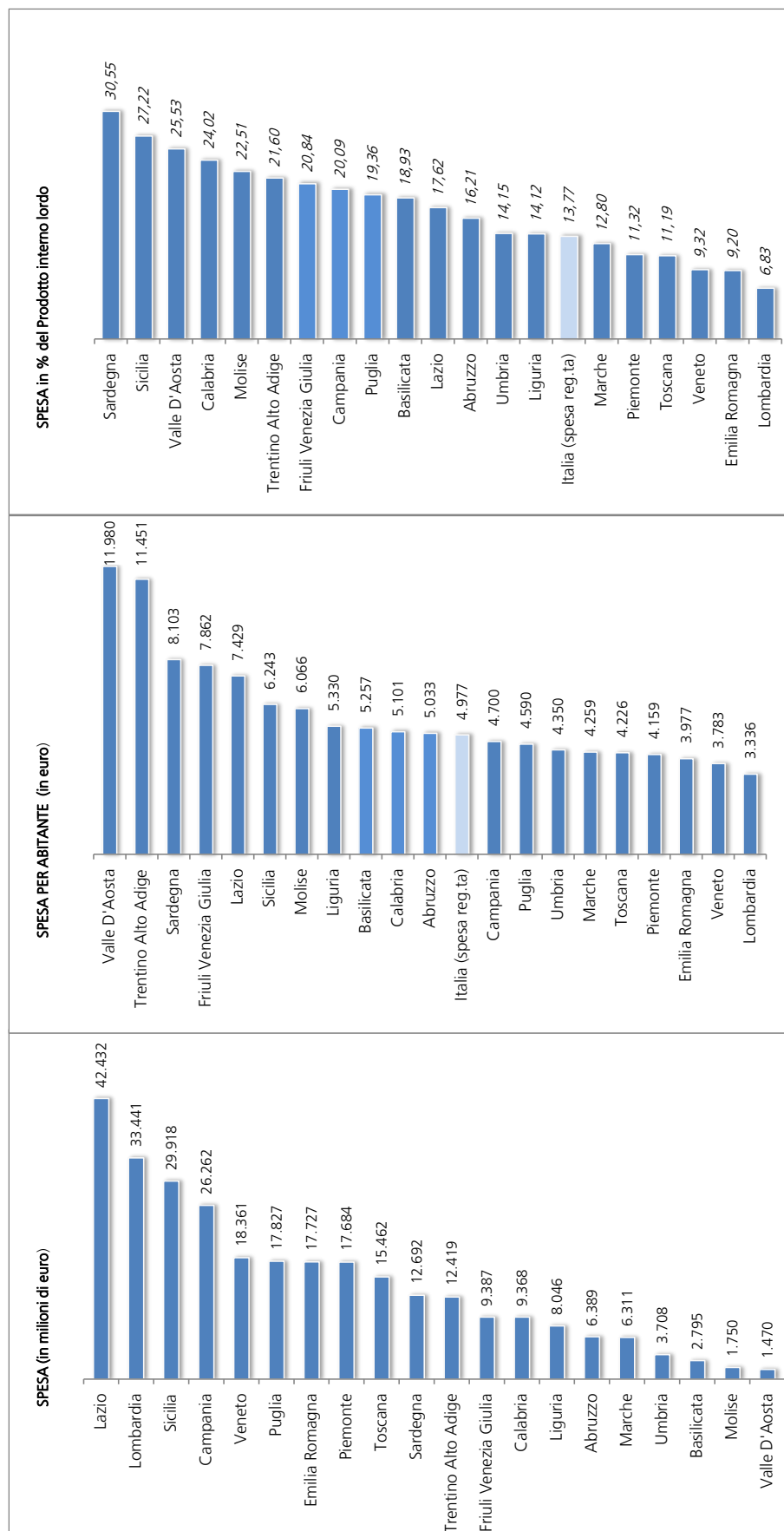
AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa regionalizzata		Erogazioni a fondi ed enti		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
01. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	103.109	62.372	60,49	36.527	35,43	4.210	4,08
02. CONSUMI INTERMEDI	16.198	14.416	89,00	91	0,56	1.691	10,44
03. IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5.732	5.584	97,41	0	0,00	149	2,59
04. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	361.161	169.466	46,92	187.800	52,00	3.895	1,08
05. TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10.606	4.421	41,69	5.264	49,63	921	8,68
06. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	10.112	2.733	27,03	5.411	53,51	1.968	19,46
07. TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.575	76	4,81	1	0,06	1.498	95,13
08. RISORSE PROPRIE UE	18.370					18.370	100,00
09. INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	87.628	57.844	66,01	0	0,00	29.784	33,99
10. RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	102.646			56	0,05	102.591	99,95
12. ALTRE USCITE CORRENTI	4.973	112	2,26	4.517	90,83	344	6,91
13. FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	1.570	3	0,17			1.568	99,83
TITOLO I - SPESE CORRENTI	723.681	317.027	43,81	239.667	33,12	166.988	23,07
21. INVESTIMENTI FISSI LORDE E ACQUISTI DI TERRENI	11.756	2.513	21,38	291	2,48	8.952	76,15
22. CONTRIBUTI A GLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	39.713	12.553	31,61	25.057	63,10	2.102	5,29
23. CONTRIBUTI A GLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	80.011	8.846	11,06	68.109	85,12	3.056	3,82
24. CONTRIBUTI A GLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	345	45	13,16	294	85,10	6	1,73
25. CONTRIBUTI A GLI INVESTIMENTI A ESTERO	455	1	0,28	0	0,01	453	99,70
26. ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	5.068	1.745	34,43	2.779	54,84	544	10,73
27. FONDI DA RIPARTIRE IN CONTO CAPITALE	450					450	100,00
31. ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	15.051			6.426	42,70	8.624	57,30
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	152.848	25.703	16,82	102.957	67,36	24.188	15,82
TOTALE	876.529	342.730	39,10	342.624	39,09	191.175	21,81

Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico - Anno 2024

Spesa finale al netto degli interessi				Spesa finale per abitante (*) al netto interessi (in euro)		Spesa in % del Prodotto interno lordo (**) al netto interessi	
Regioni	Valori assoluti (in migliaia di euro)	Valori percentuali	Regioni in ordine decrescente	Valori assoluti (in euro)	Regioni in ordine decrescente	Valori percentuali	Regioni in ordine decrescente
Abruzzo	6.388.939	0,79	Bolzano	12.089	Sardegna	30,55	Sardegna
Basilicata	2.794.961	0,35	Valle D'Aosta	11.980	Sicilia	27,22	Sicilia
Calabria	9.368.273	1,16	Trento	10.822	Valle D'Aosta	25,53	Valle D'Aosta
Campania	26.262.394	3,26	Sardegna	8.103	Calabria	24,02	Calabria
Emilia Romagna	17.726.911	2,20	Friuli Venezia Giulia	7.862	Trento	23,35	Trento
Friuli Venezia Giulia	9.386.894	1,16	Lazio	7.429	Molise	22,51	Molise
Lazio	42.431.884	5,26	Sicilia	6.243	Friuli Venezia Giulia	20,84	Friuli Venezia Giulia
Liguria	8.046.023	1,00	Molise	6.066	Bolzano	20,23	Bolzano
Lombardia	33.440.862	4,15	Liguria	5.330	Campania	20,09	Campania
Marche	6.310.563	0,78	Basilicata	5.257	Puglia	19,36	Puglia
Molise	1.750.191	0,22	Calabria	5.101	Basilicata	18,93	Basilicata
Piemonte	17.684.060	2,19	Abruzzo	5.033	Lazio	17,62	Lazio
Puglia	17.826.662	2,21	Campania	4.700	Abruzzo	16,21	Abruzzo
Sardegna	12.692.492	1,57	Puglia	4.590	Umbria	14,15	Umbria
Sicilia	29.918.469	3,71	Umbria	4.350	Liguria	14,12	Liguria
Toscana	15.462.381	1,92	Marche	4.259	Marche	12,80	Marche
Umbria	3.707.567	0,46	Toscana	4.226	Piemonte	11,32	Piemonte
Valle D'Aosta	1.469.978	0,18	Piemonte	4.159	Toscana	11,19	Toscana
Veneto	18.360.506	2,28	Emilia Romagna	3.977	Veneto	9,32	Veneto
Trento	5.907.560	0,73	Veneto	3.783	Emilia Romagna	9,20	Emilia Romagna
Bolzano	6.511.226	0,81	Lombardia	3.336	Lombardia	6,83	Lombardia
SPESA REGIONALIZZATA	293.448.796	36,38	Italia (spesa reg.ta)	4.977	Italia (spesa reg.ta)	13,77	Italia (spesa reg.ta)
Erogazioni a fondi ed enti	342.623.786	42,47	Italia	13.683	Italia	37,85	Italia
Spesa non regionalizzabile	170.629.076	21,15					
TOTALE SPESA	806.701.658	100					

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT
(**) Prodotto interno lordo –Anno 2023. Fonte: ISTAT

Grafico 1: Spesa finale regionalizzata del bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2024



Analisi dei risultati

Nel presente paragrafo è fornita una descrizione dei risultati più rilevanti dello studio, in termini di ripartizione per regione e provincia autonoma della spesa statale effettuata nel 2024, anche ponendoli a confronto con quelli relativi all'anno precedente⁵. La tabella sottostante riporta i dati relativi alla spesa regionalizzata *pro-capite* nonché, al fine di una maggiore confrontabilità, quelli in termini assoluti. Si fa presente, ai fini dell'interpretazione dei risultati, che lo studio è riferito a dati di cassa e quindi i valori e le variazioni registrati possono dipendere dalla tempistica dei pagamenti rispetto agli stanziamenti, che può, per esempio, determinare la concentrazione in un anno delle somme di competenza di più esercizi, senza che questa discenda da un'effettiva variazione delle somme destinate ad una specifica finalità.

Nell'anno 2024, i valori della spesa *pro-capite* più elevati sono stati presentati dalla Provincia Autonoma di Bolzano (12.089 euro), dalla Valle d'Aosta (11.980 euro), dalla Provincia Autonoma di Trento (10.822 euro) e dalla Sardegna (8.103 euro).

Relativamente alle variazioni, rispetto all'anno precedente, dei pagamenti dello Stato nelle diverse regioni e province autonome, si osserva che, in valori *pro-capite*, la spesa totale regionalizzata al netto degli interessi sui titoli di Stato per l'anno 2024, è risultata sostanzialmente stabile rispetto al 2023 (-1,27%).

Le regioni e le province autonome che hanno mostrato il maggior incremento sono la Provincia autonoma di Trento (+9,94 per cento), la Provincia autonoma di Bolzano (+9,74 per cento), la Sardegna (+7,79 per cento) e la Sicilia (+5,68 per cento).

Detti incrementi sono stati determinati in larga misura dall'aumento dei pagamenti relativi alla categoria economica "Contributi concessi in conto esercizio a Regioni e province autonome" e, in particolare, all'incremento della spesa per devoluzioni e regolazioni contabili delle entrate erariali in favore delle autonomie speciali.

Le regioni che hanno, invece, registrato i decrementi più rilevanti in termini di spesa *pro-capite* sono l'Emilia-Romagna (-8,52 per cento), le Marche (-6,45 per cento), il Piemonte (-5,13 per cento) e l'Umbria (-5,10 per cento).

Tali valori scontano il venir meno, per tutte le regioni, di taluni trasferimenti alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) volti a contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi nei settori del gas e dell'energia e, per l'Emilia-Romagna, dei contributi al Commissario per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi alluvionali del 2023. Il dato delle Marche sconta invece la riduzione dei trasferimenti al Commissario delegato per gli interventi urgenti nelle aree colpite dalle alluvioni del 2022. Si registra, infine, una riduzione dei pagamenti complessivi legati al concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria.

⁵ Considerato che il presente volume contiene la stima provvisoria per l'anno 2024 e, in particolare, che non sono ancora compresi i dati sulle spese degli enti oggetto dello studio, che saranno riportati nella versione definitiva, i risultati presentati sono relativi alla spesa regionalizzata dello Stato e non al valore consolidato con quella sostenuta dagli enti e dai fondi.

Spesa finale regionalizzata del bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato. Valori *pro-capite* e assoluti e relative variazioni tra il 2023 e il 2024

Regioni	Procapite 2024	Procapite 2023	Variazioni Procapite	Variazione % Procapite	2024 Valori assoluti (in milioni di euro)	2023 Valori assoluti (in milioni di euro)	Variazioni Valori assoluti (in milioni di euro)	Variazione % rispetto all'anno precedente
Bolzano	12.089	11.016	1.073	9,74%	6.511	5.903	608	10,31%
Valle D'Aosta	11.980	11.769	211	1,79%	1.470	1.448	22	1,54%
Trento	10.822	9.844	979	9,94%	5.908	5.356	552	10,30%
Sardegna	8.103	7.517	586	7,79%	12.692	11.834	858	7,25%
Friuli Venezia Giulia	7.862	7.624	238	3,12%	9.387	9.106	280	3,08%
Lazio	7.429	7.568	-140	-1,85%	42.432	43.274	-842	-1,95%
Sicilia	6.243	5.907	336	5,68%	29.918	28.389	1.530	5,39%
Molise	6.066	6.117	-51	-0,84%	1.750	1.774	-23	-1,32%
Liguria	5.330	5.263	67	1,27%	8.046	7.939	107	1,35%
Basilicata	5.257	5.201	57	1,09%	2.795	2.784	10	0,38%
Calabria	5.101	5.300	-199	-3,75%	9.368	9.765	-397	-4,06%
Abruzzo	5.033	5.246	-213	-4,05%	6.389	6.668	-279	-4,19%
Campania	4.700	4.730	-30	-0,63%	26.262	26.494	-232	-0,87%
Puglia	4.590	4.687	-97	-2,07%	17.827	18.275	-449	-2,45%
Umbria	4.350	4.584	-234	-5,10%	3.708	3.918	-210	-5,37%
Marche	4.259	4.553	-294	-6,45%	6.311	6.754	-443	-6,57%
Toscana	4.226	4.422	-196	-4,44%	15.462	16.189	-727	-4,49%
Piemonte	4.159	4.384	-225	-5,13%	17.684	18.640	-955	-5,13%
Emilia Romagna	3.977	4.348	-370	-8,52%	17.727	19.324	-1.597	-8,27%
Veneto	3.783	3.879	-95	-2,46%	18.361	18.815	-455	-2,42%
Lombardia	3.336	3.472	-136	-3,91%	33.441	34.702	-1.261	-3,64%
Italia (spesa regionalizzata)	4.977	5.041	-64	-1,27%	293.449	297.352	-3.903	-1,31%

Nota metodologica

Lo studio sulla regionalizzazione della spesa statale è volto a rappresentare la distribuzione delle spese dello Stato secondo il territorio di destinazione, con un dettaglio a livello di singola regione o provincia autonoma.

I dati elaborati riguardano i pagamenti complessivi erogati dallo Stato per spese finali (escluso cioè il rimborso di prestiti), articolati secondo la classificazione economica (34 categorie e sottocategorie, costituite a esempio da voci quali spese di personale, acquisti di beni e servizi, trasferimenti ad amministrazioni ed enti pubblici, a imprese e famiglie, interessi ed eccetera) e secondo la classificazione funzionale per missioni e programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza).

La regionalizzazione delle spese dello Stato è operata secondo criteri metodologici che sono stati definiti con l'obiettivo di fornire la misura dell'intervento statale in ciascun territorio regionale.

A tal fine si è proceduto a definire metodi differenziati secondo la natura dei flussi di spesa. In particolare, si è stabilito, per le spese connesse alla produzione di servizi e per gli investimenti, di ripartire la spesa in base all'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati e, per i trasferimenti e i contributi, in base alla localizzazione del beneficiario.

In sostanza, si intende misurare il ruolo dello Stato in una data regione, evidenziando, da un lato, una presenza fisica, che si sostanzia nella produzione di servizi e nella realizzazione degli investimenti in loco (a tal fine rilevano, principalmente, la collocazione del personale, il luogo di utilizzo dei beni e servizi acquistati, la localizzazione delle opere realizzate) e, dall'altro, una presenza "finanziaria" che si manifesta sotto forma di flussi monetari in favore degli operatori locali (trasferimenti correnti o contributi agli investimenti).

Tale approccio metodologico, in particolare quello relativo alle spese di funzionamento, deve essere tenuto in considerazione nella valutazione dei dati dello studio e, in particolare, della concentrazione di talune spese nella regione Lazio, dove sono situate le sedi delle principali istituzioni statali. Ciò ha maggiore rilevanza nel caso dei consumi intermedi, per la presenza di alcune poste di importo molto significativo, quali gli aggi per i concessionari dei giochi e le provvigioni per il collocamento dei titoli emessi dallo Stato, che sono attribuite interamente al Lazio, dove hanno sede gli uffici incaricati dell'attività relativa all'acquisto di tali servizi.

La regionalizzazione è effettuata principalmente sulla base dei dati analitici disponibili presso i sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato (in particolare quelli sui mandati di pagamento), che permettono di estrarre informazioni utili all'allocazione territoriale, anche a livello di singola operazione di pagamento.

Nei casi in cui non sia stato possibile risalire alla zona geografica d'erogazione attraverso l'utilizzo delle informazioni presenti nei sistemi informativi interni, si è fatto ricorso a ulteriori elementi acquisiti direttamente dai soggetti responsabili del processo di spesa.

Quando è risultato impossibile acquisire le informazioni necessarie alla ripartizione territoriale, si è adottata la soluzione di evidenziare la quota di spesa non regionalizzabile. Tale quota include pagamenti non regionalizzabili per natura (quali, a esempio, le spese dirette all'estero, le poste correttive e compensative delle entrate), oppure voci per le quali

esistono obiettive difficoltà nell'individuazione di una metodologia di regionalizzazione, spesso per la dimensione ridotta delle transazioni in esame (vedi pag. 22).

Oltre a tale componente, resta non regionalizzata anche la quota di spesa del bilancio dello Stato erogata a quegli enti, organismi e fondi dei quali il presente documento fornisce la distribuzione territoriale delle spese: ciò in quanto si ritiene più rilevante, ai fini della misurazione dell'intervento pubblico nei territori, la distribuzione territoriale della spesa che tali entità erogano al sistema economico, piuttosto che quella relativa al trasferimento di risorse statali in favore delle stesse (vedi pag. 20).

I dati analitici relativi alle singole regioni e province autonome sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>)

Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a fondi ed enti. Anno 2024 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI	
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate	72.952
Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	8.848
Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie	7.558
Fondo centrale di garanzia per le PMI	5.400
Fondi di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU - Italia	3.134
Fondo crescita sostenibile (ex Fondo per l'innovazione tecnologica)	2.306
Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato	1.099
Fondo italiano per il clima	1.040
Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese	616
Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo	310
Fondo per l'avvio di opere indifferibili	298
Fondo di garanzia per la prima casa	282
Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato	230
Alcuni fondi gestiti dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA	212
Fondo conti dormienti	198
Fondi di garanzia in favore delle imprese agricole, forestali, della pesca e dell'acquacoltura e dell'ippicoltura, nonché dei consorzi di bonifica e dei birrifici artigianali	165
Fondo per l'erogazione della carta acquisti (Social card)	157
Fondo unico di Venture Capital	150
Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze	135
Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti	107
Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali	100
Fondo per l'innovazione in agricoltura	99
Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali	29
Fondo rotativo per le imprese per interventi a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità	20
Fondo rotativo per il sostegno alle imprese	14
Fondo imprenditorialità in agricoltura	9
Fondo indennizzo risparmiatori	1
Fondo agevolazioni ricerca-FAR	1
Fondo rotativo per l'attivazione della progettualità per gli enti territoriali e locali	0
Totale fondi	105.472

(segue)

segue Tab C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a fondi ed enti. Anno 2024 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI	
INPS, Gestione ex INPDAP ed altri Enti previdenziali (solo prestazioni istituzionali)	224.127
Presidenza del Consiglio dei Ministri	6.582
Anas - società per azioni	2.588
Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	922
Agenzia del demanio	662
Istituti di patronato ed assistenza sociale	509
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN	461
Corte dei Conti	340
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE	268
Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT	221
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA	178
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA	148
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA	136
Ente Nazionale per l'aviazione civile - ENAC	8
Fondo edifici di culto	4
Totale enti e organismi	237.152
Totale fondi, enti e organismi	342.624

Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile. Anno 2024

Spesa non regionalizzabile	Valori assoluti (milioni di euro)	In % della spesa finale	In % della spesa in c/capitale
Poste correttive e compensative delle entrate	102.591	11,70	
- Restituzioni e rimborsi di imposte	84.261	9,61	
- Vincite al lotto	16.242	1,85	
- Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni e alla televisione spettanti alla società concessionaria	1.391	0,16	
- Altro	696	0,08	
Interessi passivi versati a soggetti residenti all'estero	20.546	2,34	
Risorse proprie UE	18.370	2,10	
Somme versate all'entrata del bilancio dello Stato	11.923	1,36	
Spese dirette all'estero	5.499	0,63	
Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi per le FF.AA.	4.343	0,50	
Interessi su conti di tesoreria	4.170	0,48	
Accordi di garanzia bilaterale in relazione alle operazioni in strumenti derivati	3.000	0,34	
Interessi su prestiti internazionali	2.759	0,31	
Interventi per i programmi EFA, FREMM e PPA nell'ambito della partecipazione all'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (OCCAR)	1.660	0,19	
Acquisizione di partecipazioni azionarie di società operanti in settori strategici	1.528	0,17	
Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica	1.478	0,17	
Sistemazione contabile delle partite iscritte al conto sospeso	1.406	0,16	
Interessi ed oneri per la gestione della liquidità giacente sul conto disponibilità	1.061	0,12	
Trasferimenti all'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS)	931	0,11	
Contributi concessi alle Ferrovie dello Stato S.p.A.	823	0,09	
Reintegro del conto di tesoreria inerente il FEAGA (Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia)	700	0,08	
Trasferimento al commissario straordinario governativo per la ricostruzione sisma 2016	579	0,07	
Interessi connessi alle passività emesse per la realizzazione del sistema alta velocità	447	0,05	
Sviluppo della programmazione digitale della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A.	430	0,05	
Apporto al capitale sociale di Acciaierie di Italia S.p.A.	320	0,04	
Fondo per il sostegno al venture capital	305	0,03	
Somme da erogare alle Poste S.p.A. per i servizi offerti in convenzione allo Stato	263	0,03	
Indennizzi in favore del concessionario delle tratte autostradali A24 e A25	250	0,03	
Trasferimenti alla CSEA per lo smantellamento degli impianti nucleari	249	0,03	
Fondo di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, gestito dalla SIMEST S.p.A.	132	0,02	
Contributi alla CSEA per l'energia elettrica e gas	30	0,00	
Altro	5.383	0,61	
- Conto corrente	2.044	0,23	
- Conto capitale	3.339	0,38	2,18
TOTALE	191.175	21,81	

Redditi da lavoro dipendente

La spesa per questa categoria è pari a 103.109 milioni. Ai fini della regionalizzazione della spesa per il personale, si è ritenuto opportuno estendere l'analisi al secondo livello della classificazione economica del bilancio dello Stato, come risulta dal seguente prospetto:

Classificazione economica di 2°livello	(milioni di euro)
Retribuzioni lorde in denaro	69.523
Retribuzioni lorde in natura	896
Contributi sociali effettivi (datore di lavoro)	31.673
Contributi sociali figurativi (datore di lavoro)	1.017
Totale complessivo	103.109

Nella voce “Contributi sociali effettivi” risulta incluso il versamento effettuato quale contribuzione aggiuntiva all’INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, della legge n. 335 del 1995, pari a 10.800 milioni (cap. 2148 del Ministero dell’economia e delle finanze).

Peraltro, ai fini del presente lavoro, i contributi sociali effettivi (compresi quelli a carico dei lavoratori, inclusi nelle retribuzioni lorde) non sono stati regionalizzati in quanto viene pubblicata la distribuzione territoriale della spesa per prestazioni istituzionali sostenuta dall’INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, per il quale i suddetti contributi costituiscono entrate. Sono stati, invece, regionalizzati separatamente i contributi sociali figurativi (pensioni provvisorie, privilegiate tabellari, indennità *una tantum* e altri trattamenti).

La spesa in esame è stata erogata con ruoli di spesa fissa per un importo di 86.685 milioni: di questi, coerentemente con il criterio illustrato in precedenza, non sono stati regionalizzati i contributi sociali effettivi (25.463 milioni, a carico del datore di lavoro e dei dipendenti), mentre l’importo di 60.580 milioni è stato ripartito per regione sulla base dei dati forniti dal Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento dell’amministrazione generale, del personale e dei servizi, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale degli ordinamenti del personale, dal Comando generale della Guardia di finanza e dal Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto. La restante parte della spesa pagata con ruoli di spesa fissa, pari a 642 milioni, si riferisce alle pensioni privilegiate tabellari (553 milioni), che vengono esaminate in dettaglio nel successivo paragrafo e alle spese dirette all’estero (89 milioni).

L’ulteriore spesa, pari a 16.424 milioni, erogata con modalità di pagamento diverse (ordini di pagare e ordini di accreditamento), è stata regionalizzata per 1.239 milioni con le seguenti modalità:

- 419 milioni, in base alla ripartizione della spesa del personale delle forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri) e del personale civile del Ministero della difesa, fornita dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale degli ordinamenti del personale;
- 391 milioni, attraverso l’analisi dei dati presenti all’interno del sistema informativo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- 218 milioni, relativi al trattamento provvisorio di pensione (la cosiddetta ausiliaria), in base ai dati forniti dal Ministero della difesa;

- d) 134 milioni, in base ai dati forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi;
- e) 61 milioni, in base ai dati forniti dal Comando generale della Guardia di finanza;
- f) 16 milioni, in base ai dati forniti dal Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto.

Infine, la rimanente spesa di 15.185 milioni è stata considerata non regionalizzabile, in quanto costituita:

- a) per 11.063 milioni, da pagamenti a enti (INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, e altri enti previdenziali – comprensivi della somma versata ai sensi della legge n. 335 del 1995), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi;
- b) per 3.454 milioni, da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni, ai sensi della legge n. 191 del 2009, articolo 2, comma 197;
- c) per 468 milioni, da pagamenti verso l'estero erogati prevalentemente dalla tesoreria centrale dello Stato;
- d) per 197 milioni, da altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- e) per 3 milioni, da altri pagamenti.

Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro

La spesa per i contributi sociali figurativi, pari a 1.017 milioni, si riferisce al pagamento delle pensioni provvisorie, di quelle privilegiate tabellari, di indennità *una tantum* e di altri trattamenti, che, per l'importo di 839 milioni, sono stati regionalizzati nel seguente modo:

- a) 553 milioni, relativi alle pensioni privilegiate tabellari, in base a dati interni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi;
- b) 271 milioni, relativi in larga misura alle pensioni provvisorie a favore delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica, Arma dei Carabinieri) e della Guardia di finanza, in base ai dati forniti dal Ministero della difesa e dal Comando generale della finanza;
- c) 15 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 178 milioni riguarda, per 173 milioni, erogazioni a enti (INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, e altri enti previdenziali), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi e, per 5 milioni, a pagamenti diretti all'estero.

Consumi intermedi

La spesa relativa a tale categoria, pari a 16.198 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 14.416 milioni, di cui 8.461 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento. In particolare, sono state attribuite alla regione Lazio, secondo i criteri metodologici adottati nel presente documento, anche le seguenti poste:

- a) somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per gli aggi e i compensi trattenuti dai concessionari e dai rivenditori dei giochi (3.159 milioni);
- b) spese per il servizio di pagamento relativo all'emissione e gestione dei prestiti, provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo Stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività (888 milioni).

Inoltre, con riferimento alle spese sostenute dalle istituzioni scolastiche e istituzioni della formazione superiore, pari a 439 milioni, la regionalizzazione è effettuata in base alla localizzazione delle stesse.

L'ulteriore spesa di 5.955 milioni è stata regionalizzata mediante interventi correttivi e, più specificatamente, in proporzione alla distribuzione territoriale della retribuzione del personale, in quanto si è ipotizzata una stretta correlazione tra dette tipologie di spesa.

La rimanente spesa di 1.782 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita:

- a) per 1.473 milioni, da pagamenti per il sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica;
- b) per 150 milioni, da spese delle strutture delle amministrazioni centrali collocate all'estero;
- c) per 91 milioni, da pagamenti a enti, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi, e più precisamente all'INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, e ad altri enti previdenziali (64 milioni), all'Agenzia del demanio (12 milioni), all'ISPRA (7 milioni), alla Corte dei Conti (4 milioni), al Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR (2 milioni), e ad altri enti e fondi (2 milioni);
- d) per 35 milioni, da pagamenti del Ministero dell'interno per l'attuazione dello speciale programma di protezione per coloro che collaborano con la giustizia;
- e) per 19 milioni, da spese del Ministero dell'interno per la lotta alla delinquenza organizzata;
- f) per 12 milioni, dal versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle disponibilità dei conti correnti in valuta intestati alle rappresentanze diplomatiche;
- g) per 2 milioni, da altri pagamenti.

Imposte pagate sulla produzione

La categoria di spesa in esame riguarda l'IRAP pagata dalle amministrazioni dello Stato. Tale imposta è commisurata alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

La spesa complessiva, pari a 5.732 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 5.584 milioni sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi (4.238 milioni), dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale degli ordinamenti del personale relativi ai pagamenti del Ministero della difesa (1.072 milioni), dal Comando generale della Guardia di finanza (230 milioni) e dal Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto (39 milioni), nonché attraverso l'analisi dei titoli di pagamento (5 milioni).

La rimanente spesa di 148 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita in larga misura da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni ai sensi della legge n. 191 del 2009, articolo 2, comma 197.

Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche

La spesa per tale categoria, pari a 361.161 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Contributi concessi in c/esercizio a:	
Amministrazioni centrali	15.843
Amministrazioni locali	161.868
Enti di previdenza e assistenza	183.450
Totale complessivo	361.161

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. E (pag. 30), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Contributi concessi in c/esercizio ad Amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 15.843 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 9.545 milioni, di cui 2.772 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 6.773 attraverso l'elaborazione di dati esterni, dei quali:

- 5.052 milioni, in base alla distribuzione del personale degli enti beneficiari forniti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale degli ordinamenti del personale;
- 799 milioni, in base ai dati forniti dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli;
- 520 milioni, in base ai dati forniti dalla società Sport e salute S.p.A.;
- 227 milioni, in base ai dati inerenti i pagamenti per la riduzione degli oneri delle bollette elettriche e del gas per le misure di incentivazione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica forniti dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) e dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE);
- 105 milioni, in base ai dati forniti dal CONI;
- 70 milioni, in base ai dati forniti dall'associazione della Croce Rossa Italiana (CRI).

La differenza di 6.298 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.521 milioni, erogazioni a fondi per 55 milioni (Alcuni fondi gestiti dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo ed erogazioni a enti per 4.722 milioni, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le principali voci di spesa non regionalizzata sono le seguenti:

- 931 milioni, per il funzionamento e gli interventi dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS);
- 249 milioni, per le misure di compensazione territoriale per lo smantellamento degli impianti nucleari;
- 181 milioni, per il funzionamento dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;
- 43 milioni, per il trasferimento al commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016;
- 31 milioni, per il funzionamento del Fondo di previdenza dei finanziari;
- 24 milioni, per trasferimenti agli Istituti italiani di cultura all'estero;

- g) 24 milioni, per trasferimenti alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) volti alla riduzione degli oneri delle bollette elettriche e del gas derivanti dalle misure di incentivazione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica;
- h) 23 milioni, per trasferimenti all'Agenzia industrie difesa;
- i) 7 milioni, per la compensazione alle imprese fornitrici di energia elettrica e gas naturale delle agevolazioni tariffarie concesse alle famiglie economicamente svantaggiate;
- l) 8 milioni, per trasferimenti ad altri enti e organismi nazionali e internazionali.

Le erogazioni a enti riguardano invece trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (3.354 milioni), alla Corte dei Conti (331 milioni), all'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE (265 milioni), all'ISTAT (220 milioni), all'Agenzia del demanio (205 milioni), al CREA (140 milioni), al CNR (88 milioni), all'ISPRA (82 milioni), ANAS – S.p.A. (25 milioni), all'ENAC (7 milioni), al Fondo edifici di culto (3 milioni) e all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ENEA (2 milioni).

Contributi concessi in c/esercizio ad Amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 161.868 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sottoindicate Amministrazioni:

Classificazione economica di 3° livello	(milioni di euro)
Contributi concessi in c/esercizio a:	
Regioni e Province Autonome	135.488
Province, Città metropolitane, Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi tra Enti locali	15.477
Enti produttori di servizi sanitari	78
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	10.825
Totale complessivo	161.868

a) Regioni e Province Autonome

La spesa complessiva, pari a 135.488 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 135.386 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento, di cui 26.526 milioni afferiscono alle regolazioni contabili relative alle autonomie speciali⁶ e 12.144 milioni rappresentano le devoluzioni in favore delle stesse⁷.

La differenza di 102 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 72 milioni ed erogazioni a enti per un importo di 30 milioni, (INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, e altri enti previdenziali - 27 milioni, Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria – CREA – 1 milione, Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile – ENEA 1 milione, Istituto Superiore per la

⁶ Tale importo si distribuisce come segue: Sicilia (12.565 milioni), Friuli-Venezia Giulia (5.667 milioni), Provincia autonoma di Bolzano (4.158), Provincia autonoma di Trento (3.606), Sardegna (530 milioni). I relativi capitoli appartengono alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili e altri trasferimenti alle regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03_Altri.

⁷ Tale importo si distribuisce come segue: Sardegna (7.527), Provincia autonoma di Bolzano (1.561 milioni), Provincia autonoma di Trento (1.206 milioni), Valle D'Aosta (1.165 milioni), Sicilia (538 milioni), Friuli-Venezia Giulia (147 milioni). Il relativo capitolo appartiene alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili e altri trasferimenti alle regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03_Altri.

Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA – 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- a) per 38 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate alle regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'Iva;
- b) per 12 milioni, somme a favore dei consumatori derivanti dalle sanzioni amministrative;
- c) per 10 milioni, finanziamenti nazionali per le politiche migratorie;
- d) per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al Fondo sanitario nazionale;
- e) per 4 milioni, ulteriori versamenti, a vario titolo, all'entrata del bilancio dello Stato;
- f) per 2 milioni, contributi al trasporto pubblico locale;
- g) per 1 milione, somme destinate all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni – IVASS.

b) Province, Città metropolitane, Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi tra Enti locali

La spesa complessiva, pari a 15.477 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 13.284 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 2.193 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 2.191 milioni ed erogazioni a enti per un importo di 2 milione (INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, e altri enti previdenziali – 1 milione, Istituto Nazionale di Statistica – ISTAT – 1 milione), la cui spesa sarà disponibile con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- a) per 1.151 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il Fondo da ripartire a favore delle province a titolo di concorso alla finanza pubblica;
- b) per 602 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alle città metropolitane;
- c) per 180 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il Fondo di solidarietà comunale;
- d) per 90 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alle città metropolitane della regione Sicilia a titolo di concorso alla finanza pubblica;
- e) per 60 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alla città metropolitana di Cagliari e alle province della Sardegna a titolo di concorso alla finanza pubblica;
- f) per 51 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al Fondo per il finanziamento dei bilanci degli enti locali;
- g) per 31 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate agli enti locali in deficit di risorse a causa degli effetti del Covid-19;
- h) per 8 milioni, versamenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie;
- i) per 7 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione;
- l) per 6 milioni, versamenti al Fondo per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità destinati ai cittadini meno abbienti;
- m) per 4 milioni, altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- n) per 1 milione, altre spese.

c) Enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 78 milioni, è stata regionalizzata attraverso l'analisi dei titoli di pagamento per un importo di 77 milioni. La differenza di 1 milione non è stata regionalizzata e concerne versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

d) Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 10.825 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 10.719 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La restante parte, pari a 106 milioni, concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 105 milioni ed erogazioni a enti (Consiglio Nazionale delle Ricerche – 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- a) per 92 milioni, versamenti al fondo per la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari;
- b) per 12 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi;
- c) per 1 milione, somme da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi esteri.

Contributi concessi in c/esercizio a enti di previdenza e assistenza

La spesa complessiva, pari a 183.450 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 455 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 182.995 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 5 milioni, erogazioni a fondi (pari a 10 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed erogazioni a enti (pari a 182.980 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a fondi si riferiscono interamente a versamenti alla contabilità speciale n. 1778 intestata all'Agenzia delle entrate per alcune tipologie di crediti di imposta, mentre quelle relative a enti riguardano trasferimenti all'INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, e ad altri enti previdenziali (182.979 milioni) e alla Presidenza del Consiglio dei ministri (1 milione).

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- a) per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti al Fondo per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- b) per 1 milione, altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;

Tab. E: Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche - Anno 2024 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa regionalizzata		Erogazioni a fondi ed enti		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Contributi concessi in c/esercizio a:							
Amministrazioni centrali	15.843	9.545	60,25	4.777	30,15	1.521	9,60
Amministrazioni locali	161.868	159.466	98,52	33	0,02	2.369	1,46
- Regioni e province autonome	135.488	135.386	99,92	30	0,02	72	0,05
- Province, città' metropolitane, comuni, unioni di comuni, consorzi tra enti locali	15.477	13.284	85,83	2	0,01	2.191	14,16
- Enti produttori di servizi sanitari	78	77	99,24			1	0,76
- Enti prod. servizi econ., ass. culturali	10.825	10.719	99,02	2	0,01	105	0,97
Enti di previdenza e assistenza	183.450	455	0,25	182.990	99,75	5	0,00
TOTALE	361.161	169.466	46,92	187.800	52,00	3.895	1,08

Trasferimenti correnti alle famiglie e alle istituzioni sociali private

La spesa relativa a tale categoria, pari a 10.606 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 4.421 milioni, di cui 2.349 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 2.072 mediante l'elaborazione di dati esterni, forniti, in particolare, dagli enti percettori del contributo dell'8 per mille⁸ (751 milioni), dal Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze per pensioni di guerra, assegni vitalizi⁹ e altre indennità (734 milioni), dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali inerenti la distribuzione del contributo del 5 per mille (237 milioni), dal Fondo di previdenza del Ministero dell'economia e delle finanze (190 milioni), di quelli pubblicati dall'ISTAT, inerenti la distribuzione regionale per età dei residenti in Italia, utilizzati per la regionalizzazione delle somme relative alla cosiddetta App 18enni (158 milioni) e dalla società Trenitalia S.p.A. per il *bonus* trasporti (2 milioni).

La differenza di 6.185 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 921 milioni, erogazioni a fondi (pari a 4.751 milioni) la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo ed erogazioni a enti (pari a 513 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n. 1778 intestata all'Agenzia delle entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (4.395 milioni), al Fondo conti dormienti (198 milioni) al Fondo per l'erogazione della carta acquisti (c.d. *social card* – 157 milioni), e al Fondo per la crescita sostenibile (1 milione), mentre quelle a enti si riferiscono interamente a trasferimenti agli Istituti di patronato e assistenza sociale.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- a) per 368 milioni, trasferimenti all'estero per il funzionamento di ambasciate e istituti di cultura, per l'assistenza e la tutela della collettività italiana e il rimborso di spese sanitarie;
- b) per 236 milioni, contributi agli enti percettori dell'8 per mille relativi a interventi di carattere nazionale (non ripartibili) ed *extra* – nazionale;
- c) per 98 milioni, la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche da assegnare agli enti per il volontariato, le associazioni di promozione sociale e altre onlus beneficiarie;
- d) per 79 milioni, versamenti al Fondo per la cassa di previdenza delle forze armate;
- e) per 35 milioni, versamenti ai fondi di assistenza e previdenza per il personale dell'amministrazione penitenziaria e della Guardia di finanza;
- f) per 29 milioni, somme dovute a titolo di indennizzo forfetario per il ristoro dei costi sostenuti dai contribuenti che hanno prestato garanzia in relazione alle richieste di rimborso dell'IVA;
- g) per 25 milioni, contributi ai partiti politici tramite assegnazione della quota del 2 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- h) per 15 milioni, spese per i servizi d'accoglienza in favore di stranieri;
- i) per 12 milioni, versamenti al fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore e altri interventi per il sostegno degli enti del terzo settore;
- l) per 8 milioni, spese per pensioni di guerra, assegni vitalizi e altre indennità;

⁸ Trattasi della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), della Tavola valdese, della Unione delle comunità ebraiche italiane, dell'Unione italiana chiese avventiste del settimo giorno, delle Chiese evangeliche e luterane e dell'unione buddista Italiana.

⁹ Fra gli assegni vitalizi sono ricomprese le pensioni di guerra, gli assegni di Vittorio Veneto, gli assegni K.Z., le indennità ai perseguitati politici

- m) per 6 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- n) per 3 milioni, versamenti all'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI);
- o) per 7 milioni, versamenti a favore di altri enti e associazioni.

Trasferimenti correnti alle imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 10.112 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 2.733 milioni, di cui 1.839 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 894 mediante l'elaborazione di dati esterni, provenienti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per gli obblighi di esercizio e per i contratti di programma (870 milioni), e dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per i contributi all'edilizia sovvenzionata (24 milioni).

La differenza di 7.379 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.967 milioni, erogazioni a fondi (pari a 5.395 milioni), la cui spesa è regionalizzata nella sezione successiva, ed erogazioni a enti (pari a 17 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n. 1778 intestata all'Agenzia delle entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (5.121 milioni), al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato (150 milioni), al Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati internazionali violenti (107 milioni), al Fondo rotativo di sostegno alle imprese (15 milioni) e al Fondo aiuti aziende bufaline (2 milioni), mentre quelle relative a enti riguardano trasferimenti all'INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, e ad altri enti previdenziali (17 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- a) per 700 milioni, somme per il reintegro del conto di tesoreria inerente il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA);
- b) per 544 milioni, somme da corrispondere alle Ferrovie dello Stato S.p.A. in relazione ai servizi di trasporto;
- c) per 263 milioni, versamenti alle Poste Italiane S.p.A. per i servizi offerti in convenzione allo Stato;
- d) per 128 milioni, versamenti alla società Telepass S.p.A. relativi alla riduzione dei pedaggi autostradali per transiti effettuati nell'anno 2021;
- e) per 91 milioni, contributi alle imprese di trasporto ferroviario per gli effetti economici subiti quale diretta conseguenza dell'emergenza Covid-19;
- f) per 43 milioni, somme erogate all'estero;
- g) per 33 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative al trasporto viaggiatori e al trasporto merci;
- h) per 30 milioni, somme da corrispondere all'Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo - ENAV per i costi sostenuti per garantire la sicurezza operativa;
- i) per 27 milioni, interventi a favore del turismo e della cultura;
- l) per 22 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative ai contributi alle scuole paritarie;
- m) per 19 milioni, contributi a organismi del settore della pesca e dell'agricoltura;
- n) per 17 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative allo sviluppo del settore ippico;
- o) per 14 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al sovvenzionamento delle fondazioni e dei settori del turismo e della cultura;

- p) per 10 milioni, versamenti alla Radiotelevisione Italiana S.p.A. - RAI per l'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alle radiodiffusioni concessa agli anziani a basso reddito;
- q) per 8 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al ripiano degli oneri derivanti dalle ristrutturazioni dei servizi delle società marittime;
- r) per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme occorrenti per la provvista di acqua e il rifornimento idrico delle isole minori;
- s) per 3 milioni, contributi a enti e società cooperative;
- t) per 2 milioni, spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico;
- u) per 2 milioni, altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- v) per 2 milioni, contributi alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP per il potenziamento della funzione di vigilanza;
- z) per 2 milioni, somme destinate a contributi per il trasporto di passeggeri;
- aa) per 2 milioni, somme destinate alla riduzione del consumo dell'energia elettrica;
- bb) per 1 milione, versamenti alla Commissione nazionale per le società e la borsa - CONSOB di somme destinate alla tutela dei risparmiatori;

Trasferimenti correnti all'estero

La spesa relativa a tale categoria, pari a 1.575 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 76 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 1.499 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.498 milioni ed erogazioni a enti (INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, e altri enti previdenziali - 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- a) per 1.497 milioni, versamenti a organismi a carattere internazionale;
- b) per 1 milione, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

Risorse proprie Unione europea

La spesa complessiva, pari a 18.370 milioni, non è stata regionalizzata in quanto destinata al finanziamento dell'Unione europea, e, pertanto, per sua natura, non regionalizzabile.

Interessi passivi e altri oneri finanziari

La spesa relativa a tale categoria, pari a 87.628 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 57.844 milioni.

La differenza di 29.784 milioni è stata considerata "non regionalizzabile", in quanto relativa a: interessi corrisposti a soggetti residenti all'estero (valore stimato 20.546 milioni - vedi paragrafo successivo), interessi sui conti di tesoreria (4.170 milioni), interessi su prestiti internazionali e per la chiusura anticipata di operazioni in derivati (2.759 milioni), interessi e oneri per la gestione della liquidità giacente sul conto disponibilità (1.061 milioni), interessi connessi alle passività emesse per la realizzazione del sistema Alta velocità (447 milioni),

somme versate alle Poste S.p.A. a titolo di remunerazione per le giacenze dei conti correnti postali (426 milioni), interessi corrisposti alla BEI per i mutui concessi per interventi di rilevante interesse economico (90 milioni), interessi su prestiti EFIM (86 milioni), interessi corrisposti ai possessori del prestito obbligazionario denominato *Romecity* (75 milioni), interessi corrisposti a vario titolo a residenti all'estero (47 milioni), interessi corrisposti sulle anticipazioni concesse alle regioni a copertura dei disavanzi delle aziende di trasporto (19 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la privatizzazione del Banco di Napoli (17 milioni) e per il ripiano dei disavanzi del settore della sanità (11 milioni), interessi di mora da corrispondere alla Commissione europea per ritardati versamenti delle risorse proprie (7 milioni), interessi sui depositi definitivi (7 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il finanziamento del Fondo per l'occupazione (6 milioni), per interventi in favore del settore editoriale (3 milioni), interessi per interventi su aree a rischio o depresse (3 milioni e per incentivi alla proprietà coltivatrice (2 milioni), rimborso della quota interessi dei mutui contratti per interventi agevolativi per il settore aeronautico (1 milione) e interessi passivi su somme in deposito o indebitamente rimosse ed interessi di mora sulle restituzioni all'esportazione (1 milione).

Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti

Il metodo di stima degli interessi corrisposti ai sottoscrittori non residenti dei titoli del debito pubblico si è avvalso dei dati della tavola delle "Attività e passività finanziarie del Paese", riportata nell'Appendice della relazione annuale della Banca d'Italia, nonché di informazioni ottenute dalla stessa.

Sono state quindi desunte le consistenze dei BOT, CCT, BTP per i soggetti residenti all'estero, il cui peso percentuale sul totale delle consistenze è stato applicato al corrispettivo ammontare di spesa per interessi.

Criterio per la ripartizione territoriale

La spesa per interessi regionalizzata è costituita per 49.281 milioni da interessi percepiti dai detentori dei titoli del debito pubblico residenti, per 8.165 milioni da interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e per 398 milioni da interessi dovuti a vario titolo:

a) Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico.

La spesa per interessi sui titoli del debito pubblico, per un importo stimato di 49.281 milioni, costituita dagli interessi corrisposti a soggetti residenti sui BTP (40.931 milioni), sui CCT (6.000 milioni) e sui BOT (2.350 milioni), è stata regionalizzata in base ai dati forniti dalla Banca d'Italia, il cui dettaglio territoriale è relativo alla residenza del depositante dei titoli pubblici detenuti presso le banche italiane.

b) Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La somma di 8.165 milioni corrisposta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., costituita per 7.497 milioni da interessi relativi ai buoni postali fruttiferi di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze e per 668 milioni dalla quota interessi delle rate di ammortamento relative a mutui, anticipazioni e altre operazioni finanziarie, è stata ripartita tra le varie regioni sulla base di informazioni fornite dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

c) Altri interessi passivi

La spesa residua della categoria, pari a 398 milioni, si riferisce per 260 milioni a

interessi per imposte indebitamente riscosse, di cui 195 milioni relativi alle imposte dirette e 65 milioni alle indirette, ripartiti in base alla distribuzione territoriale del P.I.L. riferita all'anno precedente e all'analisi dei titoli di pagamento. I restanti 138 milioni si riferiscono a interessi dovuti a vario titolo, ripartiti in base all'analisi dei titoli di pagamento.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

La spesa relativa a tale categoria, pari a 102.646 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Restituzioni e rimborsi di imposte	84.276
Poste correttive delle entrate da giochi e lotterie	16.242
Rimborsi di somme precedentemente versate	1.576
Altre poste correttive e compensative delle entrate	552
Totale complessivo	102.646

Restituzioni e rimborsi di imposte

La spesa per tale voce, pari a 84.276 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 84.261 milioni, che costituiscono una minore entrata che solo a fini contabili è registrata dal lato delle uscite, ed erogazioni a fondi per 15 milioni (versamenti alla contabilità speciale n. 1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti d'imposta), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Poste correttive delle entrate da giochi e lotterie

Tale voce, dell'importo di 16.242 milioni, risulta costituita essenzialmente da somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori e da spese relative alle vincite del gioco del lotto; tale spesa è stata considerata non regionalizzabile.

Rimborsi di somme precedentemente versate

La spesa per tale voce, pari a 1.576 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.575 milioni ed erogazioni a fondi per 1 milione (Fondo agevolazioni ricerca), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo della presente pubblicazione.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione spettanti alla società concessionaria e alla Accademia di Santa Cecilia (1.391 milioni);
- restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria (45 milioni);
- somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato a compensazione della riduzione dei tassi di premio assicurativi del settore dell'autotrasporto (42 milioni);
- rimborsi ai concessionari del servizio della riscossione delle anticipazioni dagli stessi effettuati in virtù dell'obbligo del non riscosso come riscosso (35 milioni);
- restituzione di somme indebitamente versate in entrata (33 milioni);
- altre somme (29 milioni).

Altre poste correttive e compensative delle entrate

La spesa per tale voce, pari a 552 milioni, concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 512 milioni ed erogazioni a fondi per 40 milioni (versamenti alla contabilità speciale n. 1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti d'imposta), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- a) anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'esercito italiano per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (150 milioni);
- b) anticipazioni ai reparti dell'Arma dei Carabinieri per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle periodiche anticipazioni loro fatte sugli altri capitoli di bilancio, nonché alle speciali esigenze determinate dai regolamenti (82 milioni);
- c) anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'esercito, della marina militare e dell'aeronautica per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle anticipazioni di fondi ed alle speciali esigenze previste dai rispettivi regolamenti nonché al fondo scorta per le navi, per i corpi, gli enti e per i distaccamenti a terra della marina (70 milioni);
- d) anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi della marina militare per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (56 milioni);
- e) anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'aeronautica militare per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (55 milioni);
- f) anticipazioni agli enti amministrativi per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa (33 milioni);
- g) anticipazioni ai reparti od uffici della polizia di Stato, nonché agli istituti d'istruzione e di formazione professionali del personale della polizia di Stato per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa (28 milioni);
- h) altre somme (38 milioni).

Altre uscite correnti

La spesa relativa a questa categoria, pari a 4.973 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 112 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 4.861 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 344 milioni ed erogazioni a fondi per 9 milioni, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e a enti per 4.508 milioni, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a fondi si riferiscono interamente a versamenti al Fondo per la crescita sostenibile, mentre quelle a enti afferiscono a trasferimenti all'INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, e ad altri enti previdenziali per il pagamento tramite il canale postale delle pensioni gestite dall'INPS.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- a) per 250 milioni, indennizzi in favore del concessionario delle tratte autostradali A24 e A25;

- b) per 75 milioni, pagamenti di penalità comminate dalla Corte di giustizia della UE;
- c) per 11 milioni, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori;
- d) per 8 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate a spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori;

Fondi da ripartire di parte corrente

La spesa relativa a tale categoria, pari a 1.570 milioni, non è stata regionalizzata, salvo per importi assolutamente marginali, in quanto concerne l'estinzione di partite debitorie verso la tesoreria statale per anticipazioni in conto sospesi.

Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

La spesa relativa a tale categoria, pari a 11.756 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 2.513 milioni, di cui 2.505 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 8 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., il cui importo afferisce a rate di mutuo per la realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale.

La differenza di 9.243 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 8.952 milioni, erogazioni a fondi per 26 milioni (Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie – 13 milioni e versamenti alla contabilità speciale n. 1778 intestata all'Agenzia delle entrate per alcune tipologie di crediti di imposta – 13 milioni) ed erogazioni a enti per un importo di 265 milioni, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a enti riguardano trasferimenti all'Agenzia del demanio – 254 milioni, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – 5 milioni, all'ENEA – 4 milioni, all'INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, e ad altri enti previdenziali - 2 milioni.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- a) 4.343 milioni, per spese di costruzione e acquisizione di impianti e sistemi dei Ministeri della difesa e dell'interno;
- b) 1.695 milioni, per versamenti all'estero (ambasciate, missioni internazionali, organizzazione internazionale per la cooperazione in materia di armamenti e acquisto sedi estere);
- c) 937 milioni, per lo sviluppo del sistema informativo della pubblica amministrazione;
- d) 774 milioni, per la costruzione, acquisizione e ammodernamento delle dotazioni navali e aeree delle forze armate;
- e) 547 milioni, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per le esigenze dei corpi di polizia e delle forze armate;
- f) 402 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- g) 71 milioni, per l'adeguamento e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- h) 38 milioni, per l'acquisto e l'ammodernamento di immobili dell'amministrazione penitenziaria, del Ministero dell'interno e della Guardia di finanza;
- i) 29 milioni, per la ricerca scientifica per l'assistenza al volo;
- l) 28 milioni, per spese relative all'efficientamento energetico;
- m) 24 milioni, per spese di investimento per l'attuazione delle collaborazioni internazionali e delle intese operative e per l'ammodernamento tecnologico finalizzato al contrasto dell'immigrazione clandestina;

- n) 22 milioni, per il finanziamento di interventi nel settore della depurazione delle acque e per interventi ambientali;
- o) 13 milioni, per interventi in materia di brevetti;
- p) 8 milioni, per l'esproprio di terreni attinenti il patrimonio storico, archeologico e architettonico;
- q) 5 milioni, per la valorizzazione del settore agroalimentare;
- r) 4 milioni, per il potenziamento dei sistemi sanitari militari e l'acquisto dei dispositivi medici e presidi sanitari mirati alla gestione dei casi urgenti di biocontenimento;
- s) 3 milioni, per acquisto di attrezzature atte a prestare soccorso in caso di calamità;
- t) 3 milioni, per accordi di programma;
- u) 2 milioni, per l'acquisto di beni di proprietà dei testimoni di giustizia;
- v) 1 milione, per il potenziamento e la realizzazione di progetti sperimentali in materia di turismo;
- z) 1 milione, per la sicurezza stradale;
- aa) 1 milione, per la spesa per la ricerca scientifica;
- bb) 1 milione, per altre spese.

Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche

La spesa per contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche, pari a 39.713 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Contributi concessi in c/investimenti a:	
Amministrazioni centrali	26.949
Amministrazioni locali	12.761
Enti di previdenza e assistenza	2
Totale complessivo	39.713

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. F (vedi pag. 42), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Contributi concessi in c/investimenti ad amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 26.949 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.225 milioni, attribuiti attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 25.724 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.061 milioni, erogazioni a fondi (20.122 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed erogazioni a enti (4.541 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le poste della spesa non regionalizzabile riguardano:

- a) per 767 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- b) per 181 milioni, trasferimenti all'Istituto nazionale di astrofisica;
- c) per 38 milioni, risorse per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale nell'ambito del programma strade sicure;

- d) per 36 milioni, trasferimenti al Fondo per la realizzazione del sistema integrato della tessera sanitaria;
- e) per 32 milioni, trasferimenti al Fondo di solidarietà nazionale-incentivi assicurativi;
- f) per 5 milioni, trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica;
- g) per 2 milioni, trasferimenti ad altri enti in Italia e all'estero.

Le erogazioni a fondi si riferiscono a versamenti al Fondo per lo sviluppo e la coesione (8.848 milioni), al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie - finanziamenti nazionali (7.558 milioni), ai fondi di rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU* - Italia a titolo di prestiti e di contributi a fondo perduto (2.911 milioni), per la cui spesa sono forniti elementi nel paragrafo "La regionalizzazione delle uscite dei conti di tesoreria relativi al PNRR", alla contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate (507 milioni) e al Fondo per l'avvio di opere indifferibili (298 milioni), mentre quelle a enti si riferiscono a trasferimenti all'ANAS S.p.A. (2.409 milioni), al CNR (820 milioni), all'INFN (459 milioni), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (436 milioni), all'Agenzia del demanio (191 milioni), all'ENEA (169 milioni), all'ISPRA (45 milioni), alla Corte dei Conti (5 milioni), al CREA (4 milioni) e all'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane – ICE (3 milioni).

Contributi concessi in c/investimenti ad amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 12.761 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sottoindicate amministrazioni ed enti:

Classificazione economica di 3° livello	(milioni di euro)
Contributi concessi in c/investimenti a:	
Regioni e Province Autonome	4.255
Province, Città metropolitane, Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi tra Enti locali	6.997
Enti produttori di servizi sanitari	1
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	1.508
Totale complessivo	12.761

a) Regioni e Province Autonome

La spesa complessiva, pari a 4.255 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 3.393 milioni di cui 3.183 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento, 191 mediante l'analisi dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e 19 mediante l'analisi dei dati forniti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per gli affari economici.

L'importo fornito dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. afferisce a contributi trentacinquennali per l'esecuzione di opere di edilizia ospedaliera, stradali e idrovie e a contributi alle regioni per oneri di ammortamento relativi a mutui per l'edilizia scolastica.

La somma restante, pari a 862 milioni, concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 737 milioni, erogazioni a fondi (120 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed erogazioni a enti per un importo di 5 milioni (Presidenza del Consiglio dei Ministri - 4 milioni; altri enti – 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a fondi si riferiscono per 68 milioni a trasferimenti ad AGEA (fondi destinati agli agricoltori colpiti da eventi alluvionali e dalla peronospora), per 48 milioni a versamenti all'Agenzia delle entrate – Alcune tipologie di crediti di imposta e 4 milioni a versamenti ai Fondi di rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU* - Italia.

Le poste della spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- a) 730 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- b) 3 milioni, per il rinnovo del parco veicolare;
- c) 2 milioni, per il piano straordinario invasi;
- d) 2 milioni, per versamenti all'estero.

b) Province, Città metropolitane, Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi tra Enti locali

La spesa complessiva, pari a 6.997 milioni, è stata regionalizzata per 6.668 milioni, di cui 6.152 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento, 363 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. relativamente alle rate di mutuo in favore di Roma Capitale per il piano di rientro finanziario e 153 relativi a versamenti al Fondo per il sostegno dei comuni marginali.

La somma restante di 329 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 121 milioni, erogazioni a fondi per 206 milioni (Fondo rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU* - Italia per l'edilizia scolastica e per il programma Piani Urbani Integrati ed erogazioni), e a enti (Presidenza del Consiglio dei Ministri - 2 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- a) 98 milioni, relativi a contributi alle Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie;
- b) 16 milioni, per versamenti al fondo investimenti complementari al PNRR per investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali;
- c) 6 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio;
- d) 1 milione, per altre spese.

c) Enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 1 milione, è stata totalmente regionalizzata attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

d) Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 1.508 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 1.266 milioni, di cui 1.264 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 2 mediante l'elaborazione di dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (contributi pluriennali per alloggi e residenze universitarie e trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per il supporto a teatri e luoghi di spettacolo e concerti).

La differenza di 242 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 184 milioni, erogazioni a fondi (pari a 50 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo ed erogazioni a enti per un importo di 8 milioni (CNR - 6 milioni, INFN - 2 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a fondi si riferiscono interamente a versamenti all'Agenzia delle entrate – Fondi bilancio per l'incremento della disponibilità relativa al credito di imposta investimento ZES.

Le poste della spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- a) 161 milioni, per il concorso dello Stato per alloggi e residenze per gli studenti universitari;
- b) 19 milioni, per versamenti al Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica;
- c) 3 milioni, per versamenti al Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti;
- d) 1 milione, per altre spese.

Contributi concessi in c/investimenti ad enti di previdenza e assistenza

La spesa complessiva, pari a 2 milioni, è stata considerata non regionalizzabile, in quanto costituita da trasferimenti all'INAIL per progetti relativi al fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti - Anno 2024 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa regionalizzata		Erogazioni a fondi ed enti		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Contributi concessi in c/investimenti a:							
Amministrazioni centrali	26.949	1.225	4,55	24.663	91,52	1.061	3,94
Amministrazioni locali	12.761	11.328	88,77	392	3,07	1.041	8,16
- Regioni e province autonome	4.255	3.394	79,75	125	2,94	737	17,31
- Province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni, consorzi tra enti locali	6.997	6.668	95,29	209	2,98	121	1,73
- Enti produttori di servizi sanitari	1	1	100,00				
- Enti prod. servizi econ., ass. culturali	1.508	1.266	83,94	58	3,87	184	12,19
Enti di previdenza e assistenza	2			2	100,00		
TOTALE	39.713	12.553	31,61	25.057	63,10	2.102	5,29

Contributi agli investimenti ad imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 80.011 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 8.846 milioni, di cui 2.811 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 6.035 mediante l'elaborazione dei dati provenienti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per programmi di investimento – 5.777 milioni, dall'Acquirente Unico S.p.A. - 183 milioni e dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per rate di ammortamento di mutui per investimenti – 75 milioni.

La differenza di 71.165 milioni concerne spesa non regionalizzabile, per un importo di 3.055 milioni, erogazioni a fondi (pari a 67.950 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo ed erogazioni a enti (pari a 160 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n. 1778 intestata all'Agenzia delle entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (58.035 milioni), al Fondo centrale di garanzia per le PMI (5.400 milioni), al Fondo per la crescita sostenibile (1.875 milioni), al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato (949 milioni), al Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (616 milioni), al Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo (310 milioni), al Fondo di garanzia in favore delle imprese agricole, forestali, della pesca, dell'acquacoltura e dell'ippicoltura, nonché dei consorzi di bonifica e dei birrifici artigianali (165 milioni), al Fondo unico di *venture capital* (150 milioni), al Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze (135 milioni), al Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali (100 milioni), al Fondo per l'innovazione in agricoltura (99 milioni), ad alcuni fondi gestiti dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA (87 milioni), al Fondo rotativo per le imprese per interventi a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità (20 milioni), al Fondo per l'imprenditorialità in agricoltura (9 milioni), mentre i trasferimenti a enti sono relativi all'ANAS - 153 milioni, al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) – 3 milioni, al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) - 2 milioni, all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) – 1 milione e all'INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, e altri enti previdenziali – 1 milione.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- a) 669 milioni, relativi al settore aeronautico (programma EFA);
- b) 661 milioni, relativi al finanziamento dei programmi europei di cooperazione nel campo degli armamenti (OCCAR);
- c) 430 milioni, per lo sviluppo della programmazione digitale della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A.;
- d) 330 milioni, per l'acquisizione di unità navali della Marina Militare (programma FREMM);
- e) 323 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti;
- f) 180 milioni, relativi a contributi alle Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie;
- g) 132 milioni, per conferimenti al Fondo di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo gestito da SIMEST S.p.A.;
- h) 126 milioni, per versamenti al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche;
- i) 46 milioni, per versamenti al Fondo per la realizzazione di opere strategiche;

- l) 34 milioni, per versamenti al Fondo per la competitività e lo sviluppo;
- m) 33 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative a interventi per la creazione e il consolidamento dei distretti del cibo;
- n) 16 milioni, per versamenti al Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali edili nei contratti pubblici;
- o) 15 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative ai contributi per le imprese del settore agricolo, caseario e olivicolo;
- p) 10 milioni, per contributi alle imprese che riducono l'uso della plastica;
- q) 8 milioni, per oneri derivanti dalle garanzie concesse dallo Stato in dipendenza di varie disposizioni legislative;
- r) 7 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative alla realizzazione del sistema Mose;
- s) 6 milioni, per contributi per l'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici;
- t) 4 milioni, per contributi per progetti innovativi nel settore navale;
- u) 4 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative agli interventi per l'attuazione di programmi ad alta valenza tecnologica in ambito difesa e sicurezza;
- v) 3 milioni, relativi a interventi per l'ammodernamento e riqualificazione delle grandi stazioni;
- z) 3 milioni, per spese per la prosecuzione del servizio intermodale dell'autostrada ferroviaria alpina;
- aa) 2 milioni per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative alle spese per il potenziamento del trasporto marittimo passeggeri nello stretto di Messina;
- bb) 2 milioni, per contributi all'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA per la sperimentazione e l'avviamento del Fondo mutualistico catastrofale;
- cc) 2 milioni, per somme assegnate all'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA per il potenziamento dei propri sistemi informatici;
- dd) 2 milioni, per contributi per lo sviluppo dell'industria nel mezzogiorno - SVIMEZ;
- ee) 2 milioni, per spese per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite da calamità naturali;
- ff) 5 milioni per altre spese.

Contributi agli investimenti alle famiglie e alle istituzioni sociali private

La spesa relativa a tale categoria, pari a 345 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 45 milioni, di cui 28 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il *bonus* colonnine domestiche (14 milioni) e per le annualità di mutui relativi alla costruzione di parrocchie (3 milioni).

La differenza di 300 milioni non è stata regionalizzata e concerne somme da assegnare all'associazione italiana allevatori (AIA) per la prosecuzione del progetto LEO "*livestock environment open data*" (6 milioni), erogazioni a fondi, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e più precisamente versamenti al Fondo di garanzia per la prima casa (282 milioni) e alla contabilità speciale n. 1778 intestata all'Agenzia delle entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (12 milioni).

Contributi agli investimenti all'estero

La spesa in esame, pari a 455 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1 milione attraverso l'analisi dei titoli di pagamento: la restante parte, pari a 454 milioni, non è stata regionalizzata e riguarda, in particolare:

- a) per 397 milioni, versamenti a organismi a carattere internazionale;
- b) per 57 milioni, contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale.

Altri trasferimenti in conto capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 5.068 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.745 milioni, di cui 981 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 764 milioni mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - per la prosecuzione degli interventi volti alla ricostruzione nei territori delle regioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982 - e dalla struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessate dagli eventi alluvionali verificatisi del maggio 2023.

La differenza di 3.323 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 544 milioni, erogazioni a fondi (pari a 1 milione), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo ed erogazioni a enti (pari a 2.778 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

La spesa non regionalizzabile riguarda:

- a) per 536 milioni, trasferimenti al Commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016;
- b) per 8 milioni, il finanziamento della partecipazione dello Stato italiano al NATO *Innovation Fund* (NIF);

Le erogazioni a fondi afferiscono interamente al Fondo indennizzo risparmiatori, mentre quelle a enti si riferiscono a trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (2.778 milioni).

Fondi da ripartire in conto capitale

La spesa complessiva, pari a 450 milioni, non è stata regionalizzata in quanto costituita da somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato, per la successiva riassegnazione al fondo per la ricostruzione dei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali.

Acquisizioni di attività finanziarie

La spesa in esame, pari a 15.051 milioni concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 8.625 milioni ed erogazioni a fondi (6.426 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- a) per 3.000 milioni, oneri derivanti da accordi di garanzia bilaterale in relazione alle operazioni in strumenti derivati;
- b) per 2.525 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative ad apporti al Patrimonio destinato gestito dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- c) per 1.528 milioni, somme destinate all'acquisizione di partecipazioni azionarie di società operanti in settori strategici;
- d) per 561 milioni, oneri derivanti dalla partecipazione a banche, fondi e organismi internazionali;
- e) per 320 milioni, versamenti al capitale sociale di Acciaierie di Italia S.p.A.;
- f) per 320, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate a preservare la funzionalità produttiva degli impianti siderurgici della Società ILVA S.p.A.;
- g) per 305 milioni, contributi alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il Fondo per il sostegno al *venture capital*;
- h) per 50 milioni, somme destinate alla sottoscrizione del capitale sociale per la costituzione della società Autostrade dello Stato S.p.A.;
- i) per 11 milioni, somme destinate alla fondazione ENEA *Tech e Biomedical*;
- l) per 5 milioni, somme destinate alla sottoscrizione del capitale sociale per la costituzione della società Acque del Sud S.p.A.

Le erogazioni a fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n. 1778 intestata all'Agenzia delle entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (4.705 milioni), al Fondo italiano per il clima (1.040 milioni), al Fondo per la crescita sostenibile (421 milioni), al Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato (230 milioni) e al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali (30 milioni).

Tab.1.1: Spesa corrente per categoria economica – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad am.m. pubbl. (*)	Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	Trasferimenti correnti a imprese	Trasferimenti correnti a estero	Risorse proprie UE	Interessi passivi e altri oneri finanziari	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre uscite correnti	Fondi da ripartire di parte corrente
Abruzzo	5.765.757	1.499.740	201.181	133.655	3.220.914	101.546	42.648	1.471		562.791		1.749	61
Basilicata	2.651.941	640.000	77.165	57.296	1.518.687	42.584	11.363	2		304.457		387	
Calabria	8.894.315	2.440.602	350.808	219.453	4.982.482	148.329	80.823	45		669.404		2.371	
Campania	24.985.425	6.432.140	821.982	578.362	14.272.909	307.211	235.700	155		2.328.727		7.349	890
Emilia Romagna	20.642.399	3.722.681	469.423	333.617	10.233.341	304.841	188.183	971		5.382.500		5.335	1.508
Friuli Venezia Giulia	10.220.314	1.440.874	200.464	128.474	6.613.695	108.872	65.259	19.608		1.641.418		1.651	
Lazio	48.222.674	9.960.415	7.437.512	884.099	17.754.679	1.158.006	405.969	14.133		10.586.622		21.238	
Liguria	6.967.387	1.716.330	294.382	153.389	3.776.920	119.738	81.507	155		822.202		2.764	
Lombardia	47.817.534	7.063.396	826.862	635.572	19.970.250	461.977	553.384	11.214		18.289.248		5.632	
Marche	6.310.192	1.504.361	170.828	134.526	3.399.573	105.799	60.725	770		932.556		1.053	
Molise	1.593.192	387.523	47.912	34.814	869.087	32.321	12.147	7		209.149		233	
Piemonte	20.711.112	3.776.045	445.234	339.608	9.846.562	274.171	179.790	8.658		5.839.433		1.611	
Puglia	17.592.992	4.901.934	740.687	437.977	9.771.572	208.072	112.899	7.484		1.402.668		9.697	
Sardegna	12.614.672	2.025.049	288.081	180.858	9.383.302	91.110	54.123	60		557.790		34.300	
Sicilia	29.042.810	5.888.245	872.846	529.943	19.963.884	323.962	231.336	116		1.225.053		7.261	162
Toscana	15.571.696	3.762.326	520.825	336.451	8.806.058	257.895	158.024	10.343		1.715.289		4.484	
Umbria	3.662.046	911.554	117.943	81.326	2.130.043	71.649	33.839	73		315.214		394	12
Valle D'Aosta	1.463.182	59.824	10.589	5.248	1.304.698	5.713	4.625	8		72.451		25	
Veneto	19.027.574	3.871.251	438.177	346.455	10.439.354	247.756	201.460	373		3.478.330		4.418	
Trento	6.184.245	141.729	41.454	12.274	5.200.122	25.455	8.872	48		754.180		112	
Bolzano	7.085.106	225.945	41.886	20.118	6.007.604	24.409	10.428	30		754.482		204	
SPESA REGIONALIZZATA	317.026.565	62.371.963	14.416.240	5.583.515	169.465.738	4.421.417	2.733.105	75.725	57.843.963	112.265	2.633		
Erogazione a fondi ed enti	239.666.920	36.526.634	90.539	45	187.800.161	5.263.951	5.411.486	998	255	55.728		4.517.124	
Spesa non regionalizzabile	166.987.505	4.210.136	1.691.291	148.619	3.894.801	921.020	1.967.872	1.498.232	18.369.708	29.783.750	102.590.674	343.754	1.567.646
TOTALE SPESA	723.680.990	103.108.734	16.198.070	5.732.179	361.160.701	10.606.388	10.112.463	1.574.954	18.369.708	87.627.968	102.646.402	4.973.143	1.570.279

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.1.1

Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Contributi concessi in c/esercizio a					Enti di previdenza
		Amministrazioni centrali	Amministrazioni locali	Regioni e province autonome	Province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni, consorzi tra enti locali	Enti produttori di servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	3.220.914	141.473	3.075.536	2.474.386	299.397	27	301.725
Basilicata	1.518.687	45.749	1.471.583	1.239.387	181.124	1.202	49.870
Calabria	4.982.482	137.036	4.791.725	3.894.474	611.693	24	285.535
Campania	14.272.909	373.188	13.882.839	10.956.009	1.835.547	7.188	1.084.095
Emilia Romagna	10.233.341	391.851	9.813.744	7.715.768	936.250	10.402	1.151.324
Friuli Venezia Giulia	6.613.695	139.963	6.452.291	6.129.940	47.414	4.232	270.705
Lazio	17.754.679	5.122.640	12.600.918	9.547.675	1.780.128	12.786	1.260.329
Liguria	3.776.920	193.498	3.580.221	2.981.344	344.073	6.709	248.095
Lombardia	19.970.250	794.916	19.057.346	16.008.440	1.554.777	26.067	1.468.062
Marche	3.395.573	139.149	3.254.961	2.623.153	336.261	31	295.515
Molise	869.087	35.214	832.410	692.214	93.960		46.236
Piemonte	9.846.562	358.947	9.462.128	7.702.722	999.256	288	759.862
Puglia	9.771.572	307.496	9.442.639	8.009.015	906.861	3.093	523.669
Sardegna	9.383.302	157.953	9.221.811	8.665.228	274.528	470	281.585
Sicilia	19.963.884	312.044	19.566.279	17.460.854	1.371.277	743	733.405
Toscana	8.806.058	310.688	8.488.941	6.881.037	697.736	145	910.023
Umbria	2.130.043	87.197	2.040.915	1.650.436	193.792		196.687
Valle D'Aosta	1.304.698	16.125	1.287.341	1.282.438	4.589		314
Veneto	10.439.354	405.693	10.008.875	8.409.632	789.281	4.037	805.926
Trento	5.200.122	36.989	5.163.134	5.103.978	13.923		45.233
Bolzano	6.007.604	37.259	5.970.345	5.957.436	12.140		769
SPESA REGIONALIZZATA	169.465.738	9.545.068	159.465.980	135.385.566	13.284.007	77.442	10.718.965
Erogazione a fondi ed enti	187.800.161	4.776.612	33.369	29.884	1.965		1.520
Spesa non regionalizzabile	3.894.801	1.521.293	2.368.657	72.132	2.191.057	594	104.874
TOTALE SPESA	361.160.701	15.842.974	161.868.006	135.487.581	15.477.029	78.036	10.825.360
							183.449.721

Tab. 1.2: Spesa corrente per categoria economica – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad am.m. pubbl. (*)	Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	Trasferimenti correnti a imprese	Trasferimenti correnti a estero	Risorse proprie UE	Interessi passivi e oneri finanziari	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre uscite correnti	Fondi da ripartire di parte corrente
Abruzzo	1,82	2,40	1,40	2,39	1,90	2,30	1,56	1,94	0,97	0,97	1,56	1,56	2,32
Basilicata	0,84	1,03	0,54	1,03	0,90	0,96	0,42	0,00	0,53	0,53	0,34	0,34	
Calabria	2,81	3,91	2,43	3,93	2,94	3,35	2,96	0,06	1,16	1,16	2,11	2,11	
Campania	7,88	10,31	5,70	10,36	8,42	6,95	8,62	0,20	4,03	4,03	6,55	6,55	33,82
Emilia Romagna	6,51	5,97	3,26	5,98	6,04	6,89	6,89	1,28	9,31	9,31	4,75	4,75	57,26
Friuli Venezia Giulia	3,22	2,31	1,39	2,30	3,90	2,46	2,39	25,89	2,84	2,84	1,47	1,47	
Lazio	15,21	15,97	51,59	15,83	10,48	26,19	14,85	18,66	18,30	18,30	18,92	18,92	
Liguria	2,20	2,75	2,04	2,75	2,23	2,71	2,98	0,21	1,42	1,42	2,46	2,46	
Lombardia	15,08	11,32	5,74	11,38	11,78	10,45	20,25	14,81	31,62	31,62	5,02	5,02	
Marche	1,99	2,41	1,18	2,41	2,01	2,39	2,22	1,02	1,61	1,61	0,94	0,94	
Molise	0,50	0,62	0,33	0,62	0,51	0,73	0,44	0,01	0,36	0,36	0,21	0,21	
Piemonte	6,53	6,05	3,09	6,08	5,81	6,20	6,58	11,43	10,10	10,10	1,43	1,43	
Puglia	5,55	7,86	5,14	7,84	5,77	4,71	4,13	9,88	2,42	2,42	8,64	8,64	
Sardegna	3,98	3,25	2,00	3,24	5,54	2,06	1,98	0,08	0,96	0,96	30,55	30,55	6,16
Scilla	9,16	9,44	6,05	9,49	11,78	7,33	8,46	0,15	2,12	2,12	6,47	6,47	
Toscana	4,91	6,03	3,61	6,03	5,20	5,83	5,78	13,66	2,97	2,97	3,99	3,99	
Umbria	1,16	1,46	0,82	1,46	1,26	1,62	1,24	0,10	0,54	0,54	0,35	0,35	0,44
Valle D'Aosta	0,46	0,10	0,07	0,09	0,77	0,13	0,17	0,01	0,13	0,13	0,02	0,02	
Veneto	6,00	6,21	3,04	6,20	6,16	5,60	7,37	0,49	6,01	6,01	3,94	3,94	
Trento	1,95	0,23	0,29	0,22	3,07	0,58	0,32	0,06	1,30	1,30	0,10	0,10	
Bolzano	2,23	0,36	0,29	0,36	3,55	0,55	0,38	0,04	1,30	1,30	0,18	0,18	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.2.1

Tab.1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Contributi concessi in c/esercizio a					Enti di previdenza	
		Amministrazioni centrali	Amministrazioni locali	Regioni e province autonome	Province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni, consorzi tra enti locali	Enti produttori di servizi sanitari		Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	1,90	1,48	1,93	1,83	2,25	0,04	2,81	0,86
Basilicata	0,90	0,48	0,92	0,92	1,36	1,55	0,47	0,30
Calabria	2,94	1,44	3,00	2,88	4,60	0,03	2,66	11,81
Campania	8,42	3,91	8,71	8,09	13,82	9,28	10,11	3,71
Emilia Romagna	6,04	4,11	6,15	5,70	7,05	13,43	10,74	6,10
Friuli Venezia Giulia	3,90	1,47	4,05	4,53	0,36	5,46	2,53	4,72
Lazio	10,48	53,67	7,90	7,05	13,40	16,51	11,76	6,84
Liguria	2,23	2,03	2,25	2,20	2,59	8,66	2,31	0,70
Lombardia	11,78	8,33	11,95	11,82	11,70	33,66	13,70	25,95
Marche	2,01	1,46	2,04	1,94	2,53	0,04	2,76	1,20
Molise	0,51	0,37	0,52	0,51	0,71		0,43	0,32
Piemonte	5,81	3,76	5,93	5,69	7,52	0,37	7,09	5,61
Puglia	5,77	3,22	5,92	5,92	6,83	3,99	4,89	4,71
Sardegna	5,54	1,65	5,78	6,40	2,07	0,61	2,63	0,78
Sicilia	11,78	3,27	12,27	12,90	10,32	0,96	6,84	18,82
Toscana	5,20	3,25	5,32	5,08	5,25	0,19	8,49	1,41
Umbria	1,26	0,91	1,28	1,22	1,46		1,83	0,42
Valle D'Aosta	0,77	0,17	0,81	0,95	0,03		0,00	0,27
Veneto	6,16	4,25	6,28	6,21	5,94	5,21	7,52	5,45
Trento	3,07	0,39	3,24	3,77	0,10		0,42	0,00
Bolzano	3,55	0,39	3,74	4,40	0,09		0,01	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab. 1.3. Spesa corrente per categoria economica – per abitante (*) – Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad amm. pubbl. (**)	Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	Trasferimenti correnti a imprese	Trasferimenti correnti a estero	Risorse proprie UE	Interessi passivi e altri oneri finanziari	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre uscite correnti	Fondi da ripartire di parte corrente
Abruzzo	4.542	1.182	158	105	2.537	80	34	1	1	443		1	0
Basilicata	4.988	1.204	145	108	2.857	80	21	0	0	573		1	
Calabria	4.843	1.329	191	119	2.713	81	44	0	0	364		1	
Campania	4.471	1.151	147	103	2.554	55	42	0	0	417		1	0
Emilia Romagna	4.631	835	105	75	2.296	68	42	0	0	1.208		1	0
Friuli Venezia Giulia	8.560	1.207	168	108	5.539	91	55	16	16	1.375		1	
Lazio	8.442	1.744	1.302	155	3.108	203	71	2	2	1.853		4	
Liguria	4.615	1.137	195	102	2.502	79	54	0	0	545		2	
Lombardia	4.771	705	82	63	1.992	46	55	1	1	1.825		1	
Marche	4.259	1.015	115	91	2.294	71	41	1	1	629		1	
Molise	5.522	1.343	166	121	3.012	112	42	0	0	725		1	
Piemonte	4.871	888	105	80	2.316	64	42	2	2	1.373		0	
Puglia	4.530	1.262	191	113	2.516	54	29	2	2	361		2	
Sardegna	8.053	1.293	184	115	5.990	58	35	0	0	356		22	
Sicilia	6.060	1.229	182	111	4.166	68	48	0	0	256		2	0
Toscana	4.256	1.028	142	92	2.407	70	43	3	3	469		1	
Umbria	4.297	1.070	138	95	2.499	84	40	0	0	370		0	0
Valle D'Aosta	11.924	488	86	43	10.633	47	38	0	0	590		0	
Veneto	3.921	798	90	71	2.151	51	42	0	0	717		1	
Trento	11.329	260	76	22	9.526	47	16	0	0	1.382		0	
Bolzano	13.155	419	78	37	11.154	45	19	0	0	1.401		0	
ITALIA (spesa regionalizzata)	5.377	1.058	245	95	2.874	75	46	1	1	981		2	0
ITALIA	12.275	1.749	275	97	6.126	180	172	27	312	1.486	1.741	84	27

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

(**) Vedi dettaglio successiva Tab 1.3.1

Tab.1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche – per abitante (*) – Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Contributi concessi in c/esercizio a					Enti di previdenza	
		Amministrazioni centrali	Amministrazioni locali	Regioni e province autonome	Province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni, consorzi tra enti locali	Enti produttori di servizi sanitari		Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	2.537	111	2.423	1.949	236	0	238	3
Basilicata	2.857	86	2.768	2.331	341	2	94	3
Calabria	2.713	75	2.609	2.120	333	0	155	29
Campania	2.554	67	2.484	1.961	328	1	194	3
Emilia Romagna	2.296	88	2.202	1.731	210	2	258	6
Friuli Venezia Giulia	5.539	117	5.404	5.134	40	4	227	18
Lazio	3.108	897	2.206	1.672	312	2	221	5
Liguria	2.502	128	2.372	1.975	228	4	164	2
Lombardia	1.992	79	1.901	1.597	155	3	146	12
Marche	2.294	94	2.197	1.770	227	0	199	4
Molise	3.012	122	2.885	2.399	326		160	5
Piemonte	2.316	84	2.225	1.812	235	0	179	6
Puglia	2.516	79	2.431	2.062	233	1	135	6
Sardegna	5.990	101	5.887	5.532	175	0	180	2
Sicilia	4.166	65	4.083	3.643	286	0	153	18
Toscana	2.407	85	2.320	1.881	191	0	249	2
Umbria	2.499	102	2.395	1.937	227		231	2
Valle D'Aosta	10.633	131	10.491	10.451	37		3	10
Veneto	2.151	84	2.062	1.733	163	1	166	5
Trento	9.526	68	9.459	9.350	26		83	0
Bolzano	11.154	69	11.085	11.061	23		1	
ITALIA (spesa regionalizzata)	2.874	162	2.705	2.296	225	1	182	8
ITALIA	6.126	269	2.746	2.298	263	1	184	3.112

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

Tab.2.1: Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad imprese	Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	Contributi agli investimenti a estero	Altri trasferimenti in conto capitale	Fondi da ripartire in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie
Abruzzo	862.163	42.495	721.327	97.901	439				
Basilicata	212.143	19.103	162.283	25.367	180		5.210		
Calabria	622.087	67.262	415.593	138.472	698	62			
Campania	2.058.117	153.621	1.025.495	812.483	802	36	65.680		
Emilia Romagna	2.105.434	104.058	817.449	495.011	2.406	306	686.204		
Friuli Venezia Giulia	682.473	64.185	407.565	178.647	833	500	30.744		
Lazio	3.938.800	759.638	2.041.945	668.829	3.366	68	464.954		
Liguria	1.698.705	265.072	545.712	886.290	1.631				
Lombardia	3.001.783	139.641	1.705.420	1.041.812	6.477	36	108.397		
Marche	635.554	44.247	309.614	127.343	873	16	153.461		
Molise	190.220	38.147	131.460	19.968	382		264		
Piemonte	2.311.695	74.435	932.895	1.213.779	3.486	60	87.041		
Puglia	1.077.294	181.485	585.593	259.752	13.018		37.446		
Sardegna	474.736	103.866	267.324	97.286	605		5.654		
Sicilia	1.428.926	108.019	698.611	584.955	868	36	36.438		
Toscana	1.279.148	126.275	675.717	413.542	3.630	36	59.948		
Umbria	250.562	38.123	139.342	68.524	1.171		3.401		
Valle D'Aosta	59.831	837	49.074	9.844	75				
Veneto	2.185.910	169.230	837.470	1.175.071	4.007	132			
Trento	462.347	5.946	50.564	405.471	366				
Bolzano	165.153	7.235	32.413	125.416	88				
SPESA REGIONALIZZATA	25.703.084	2.512.922	12.552.867	8.845.764	45.401	1.288	1.744.841		
Erogazione a fondi ed enti	102.956.866	291.374	25.057.369	68.109.191	293.534	67	2.779.230		6.426.100
Spesa non regionalizzabile	24.187.986	8.951.743	2.102.461	3.055.960	5.978	453.466	543.961	450.000	8.624.417
TOTALE SPESA	152.847.936	11.756.040	39.712.697	80.010.916	344.914	454.821	5.068.032	450.000	15.050.517

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.1.1

Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Contributi concessi in c/investimenti a					Enti di previdenza
		Amministrazioni centrali	Amministrazioni locali	Regioni e province autonome	Province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni, consorzi tra enti locali	Enti produttori di servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	721.327	148	721.179	73.496	633.907		13.777
Basilicata	162.283	1.716	160.567	80.331	76.135		4.101
Calabria	415.593	6.842	408.751	87.591	294.250		26.910
Campania	1.025.495	38.098	987.397	361.866	536.330		89.201
Emilia Romagna	817.449	32.509	784.940	340.744	344.166		100.030
Friuli Venezia Giulia	407.565	97.702	309.862	130.061	68.173		111.628
Lazio	2.041.945	353.368	1.688.577	473.982	1.096.408		118.187
Liguria	545.712	111.915	433.796	64.813	286.663		82.320
Lombardia	1.705.420	316.161	1.389.258	441.329	803.376	785	143.768
Marche	309.614	5.221	304.393	74.670	197.381		32.341
Molise	131.460	258	131.202	32.952	95.611		2.639
Piemonte	932.895	76.596	856.299	182.184	603.362		70.753
Puglia	585.593	10.362	575.231	203.673	279.348		92.209
Sardegna	267.324	359	266.965	96.806	124.289		45.869
Sicilia	698.611	10.002	688.608	247.446	325.424		115.738
Toscana	675.717	125.863	549.855	152.169	321.596		76.089
Umbria	139.342	1.571	137.772	48.775	82.258		6.739
Valle D'Aosta	49.074	2.229	46.845	27.600	12.327		6.918
Veneto	837.470	24.698	812.772	253.809	441.251		117.712
Trento	50.564	8.745	41.819	9.533	27.012		5.275
Bolzano	32.413	559	31.854	9.749	18.668		3.436
SPESA REGIONALIZZATA	12.552.867	1.224.925	11.327.942	3.393.580	6.667.937	785	1.265.641
Erogazione a fondi ed enti	25.057.369	24.663.374	392.080	125.084	208.585		1.914
Spesa non regionalizzabile	2.102.461	1.061.162	1.041.299	736.691	120.865		183.743
TOTALE SPESA	39.712.697	26.949.462	12.761.321	4.255.355	6.997.386	785	1.507.795
							1.914

Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad imprese	Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	Contributi agli investimenti a estero	Altri trasferimenti in conto capitale	Fondi da ripartire in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie
Abruzzo	3,35	1,69	5,75	1,11	0,97				
Basilicata	0,83	0,76	1,29	0,29	0,40		0,30		
Calabria	2,42	2,68	3,31	1,57	1,54	4,81			
Campania	8,01	6,11	8,17	9,18	1,77	2,80	3,76		
Emilia Romagna	8,19	4,14	6,51	5,60	5,30	23,76	39,33		
Friuli Venezia Giulia	2,66	2,55	3,25	2,02	1,83	38,82	1,76		
Lazio	15,32	30,23	16,27	7,56	7,41	5,28	26,65		
Liguria	6,61	10,55	4,35	10,02	3,59				
Lombardia	11,68	5,56	13,59	11,78	14,27	2,80	6,21		
Marche	2,47	1,76	2,47	1,44	1,92	1,24	8,80		
Molise	0,74	1,52	1,05	0,23	0,84		0,02		
Piemonte	8,99	2,96	7,43	13,72	7,68	4,66	4,99		
Puglia	4,19	7,22	4,67	2,94	28,67		2,15		
Sardegna	1,85	4,13	2,13	1,10	1,33		0,32		
Sicilia	5,56	4,30	5,57	6,61	1,91	2,80	2,09		
Toscana	4,98	5,03	5,38	4,68	7,99	2,80	3,44		
Umbria	0,97	1,52	1,11	0,77	2,58		0,19		
Valle D'Aosta	0,23	0,03	0,39	0,11	0,17	10,25			
Veneto	8,50	6,73	6,67	13,28	8,83				
Trento	1,80	0,24	0,40	4,58	0,81				
Bolzano	0,64	0,29	0,26	1,42	0,19				
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.2.1

Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Contributi concessi in c/investimenti a					Enti di previdenza
		Amministrazioni centrali	Amministrazioni locali	Regioni e province autonome	Province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni, consorzi tra enti locali	Enti produttori di servizi sanitari	
Abruzzo	5,75	0,01	6,37	2,17	9,51		1,09
Basilicata	1,29	0,14	1,42	2,37	1,14		0,32
Calabria	3,31	0,56	3,61	2,58	4,41		2,13
Campania	8,17	3,11	8,72	10,66	8,04		7,05
Emilia Romagna	6,51	2,65	6,93	10,04	5,16		7,90
Friuli Venezia Giulia	3,25	7,98	2,74	3,83	1,02		8,82
Lazio	16,27	28,85	14,91	13,97	16,44		9,34
Liguria	4,35	9,14	3,83	1,91	4,30		6,50
Lombardia	13,59	25,81	12,26	13,00	12,05	100,00	11,36
Marche	2,47	0,43	2,69	2,20	2,96		2,56
Molise	1,05	0,02	1,16	0,97	1,43		0,21
Piemonte	7,43	6,25	7,56	5,37	9,05		5,59
Puglia	4,67	0,85	5,08	6,00	4,19		7,29
Sardegna	2,13	0,03	2,36	2,85	1,86		3,62
Sicilia	5,57	0,82	6,08	7,29	4,88		9,14
Toscana	5,38	10,28	4,85	4,48	4,82		6,01
Umbria	1,11	0,13	1,22	1,44	1,23		0,53
Valle D'Aosta	0,39	0,18	0,41	0,81	0,18		0,55
Veneto	6,67	2,02	7,17	7,48	6,62		9,30
Trento	0,40	0,71	0,37	0,28	0,41		0,42
Bolzano	0,26	0,05	0,28	0,29	0,28		0,27
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100

Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante (*) – Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	Contributi agli investimenti (**)	Contributi agli investimenti ad imprese	Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	Contributi agli investimenti a estero	Altri trasferimenti in conto capitale	Fondi da ripartire in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie
Abruzzo	679	33	568	77	0				
Basilicata	399	36	305	48	0		10		
Calabria	339	37	226	75	0	0			
Campania	368	27	184	145	0	0	12		
Emilia Romagna	472	23	183	111	1	0	154		
Friuli Venezia Giulia	572	54	341	150	1	0	26		
Lazio	690	133	357	117	1	0	81		
Liguria	1.125	176	361	587	1				
Lombardia	299	14	170	104	1	0	11		
Marche	429	30	209	86	1	0	104		
Molise	659	132	456	69	1		1		
Piemonte	544	18	219	285	1	0	20		
Puglia	277	47	151	67	3		10		
Sardegna	303	66	171	62	0		4		
Sicilia	298	23	146	122	0	0	8		
Toscana	350	35	185	113	1	0	16		
Umbria	294	45	163	80	1		4		
Valle D'Aosta	488	7	400	80	1				
Veneto	450	35	173	242	1	0			
Trento	847	11	93	743	1				
Boziano	307	13	60	233	0				
ITALIA (spesa regionalizzata)	436	43	213	150	1	0	30		
ITALIA	2.593	199	674	1.357	6	8	86	8	255

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

(**) Vedi dettaglio successiva Tab 2.3.1

Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante (*) – Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Contributi concessi in c/investimenti a					Enti di previdenza
		Amministrazioni centrali	Amministrazioni locali	Regioni e province autonome	Province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni, consorzi tra enti locali	Enti produttori di servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	568	0	568	58	499		11
Basilicata	305	3	302	151	143		8
Calabria	226	4	223	48	160		15
Campania	184	7	177	65	96		16
Emilia Romagna	183	7	176	76	77		22
Friuli Venezia Giulia	341	82	260	109	57		93
Lazio	357	62	296	83	192		21
Liguria	361	74	287	43	190		55
Lombardia	170	32	139	44	80	0	14
Marche	209	4	205	50	133		22
Molise	456	1	455	114	331		9
Piemonte	219	18	201	43	142		17
Puglia	151	3	148	52	72		24
Sardegna	171	0	170	62	79		29
Sicilia	146	2	144	52	68		24
Toscana	185	34	150	42	88		21
Umbria	163	2	162	57	97		8
Valle D'Aosta	400	18	382	225	100		56
Veneto	173	5	167	52	91		24
Trento	93	16	77	17	49		10
Bolzano	60	1	59	18	35		6
ITALIA (spesa regionalizzata)	213	21	192	58	113	0	21
ITALIA	674	457	216	72	119	0	26
							0

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

Tab.3.1 : Spesa finale per missione e programma – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03.05 Com partecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03.06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04.10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE
Abruzzo	6.627.919		13.646	2.764.645		2.260.460	504.185	167	167
Basilicata	2.864.084		6.228	1.267.194		1.027.457	239.737	31	31
Calabria	9.516.403		28.457	4.388.096		3.532.109	855.987	68	68
Campania	27.043.542		112.759	12.165.369		9.948.915	2.216.454	668	668
Emilia Romagna	22.747.834		28.772	8.265.245		7.051.875	1.213.369	1.607	1.607
Friuli Venezia Giulia	10.902.788		10.194	6.258.837	6.085.863	36.093	136.881	10.863	10.863
Lazio	52.161.474	2.296.918	107.538	11.182.788		8.339.638	2.843.151	237.863	225.631
Liguria	8.666.092		13.205	3.162.376		2.659.463	502.913	304	304
Lombardia	50.819.317		41.626	16.620.423		14.406.272	2.214.151	13.120	13.120
Marche	6.945.746		12.191	2.940.808		2.416.911	523.897	594	594
Molise	1.783.412		5.379	794.009		627.574	166.435	13	13
Piemonte	23.022.807		26.019	8.402.032		6.910.428	1.491.605	8.799	8.799
Puglia	18.670.286		26.585	8.406.034		7.313.439	1.092.595	7.599	7.599
Sardegna	13.089.408		13.292	9.001.292	8.444.263	80.291	476.738	333	333
Sicilia	30.471.736		49.547	18.830.512	14.030.338	3.201.234	1.598.941	284	284
Toscana	16.850.344		30.736	7.006.328		6.042.937	963.390	11.989	11.989
Umbria	3.912.608		6.653	1.753.702		1.499.909	253.794	442	442
Valle D'Aosta	1.523.014		16	1.314.208	1.284.633	1.092	28.483	1	1
Veneto	21.213.485		21.634	8.751.987		7.622.549	1.129.438	1.804	1.804
Trento	6.646.592		2.032	5.119.015	5.053.443	7.091	58.481	148	148
Bolzano	7.250.258		2.282	5.980.105	5.919.956	2.270	57.879	14	14
SPESA REGIONALIZZATA	342.729.648	2.296.918	588.791	144.375.005	40.818.496	84.988.006	18.568.503	296.709	12.231
Erogazione a fondi ed enti	342.623.786	1.075.098	226.331	192.437	3.500		188.937	10.922.181	10.767.700
Spesa non regionalizzabile	191.175.491	361	7.346	2.470.043	125	53.128	2.416.791	22.639.039	19.143.887
TOTALE SPESA	876.528.926	3.372.378	792.468	147.037.485	40.822.120	85.041.134	21.174.230	33.857.929	29.923.819
									3.934.110

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Abruzzo	215.129	203.705	206.173	99.044	107.129	481.702	65.499		416.203	23.665
Basilicata	86.764	95.380	57.377	39.033	18.344	34.153	28.916		5.237	11.400
Calabria	359.058	456.966	342.197	222.546	119.651	83.493	83.411		82	52.685
Campania	1.228.831	881.822	633.477	446.010	187.467	209.564	140.872	766	67.926	159.119
Emilia Romagna	755.812	391.598	403.044	295.382	107.862	824.373	136.639	383	687.352	105.622
Friuli Venezia Giulia	585.897	112.665	186.738	124.293	62.446	51.233	50.985		248	25.363
Lazio	3.930.186	1.347.321	2.037.024	1.237.624	799.399	381.681	364.004		17.677	319.704
Liguria	618.673	205.183	285.633	189.730	95.903	78.423	78.389		34	12.091
Lombardia	857.377	788.593	725.847	545.223	180.624	187.243	185.676		1.567	98.362
Marche	225.741	149.204	186.863	120.168	66.695	179.944	64.232	66	115.645	20.073
Malise	67.373	56.729	49.026	33.407	15.619	20.144	18.808	1.007	330	5.985
Piemonte	700.860	440.470	374.522	293.672	80.850	116.387	115.835		552	46.160
Puglia	1.831.379	521.912	469.848	280.137	189.711	108.406	108.159	176	71	101.259
Sardegna	606.627	281.381	254.585	143.253	111.333	85.816	85.770		46	38.066
Sicilia	1.109.372	1.006.257	797.202	504.669	292.533	209.885	187.580		22.305	146.361
Toscana	1.056.028	397.031	408.327	286.299	122.029	260.545	134.758	63	125.725	78.792
Umbria	135.019	122.592	90.360	65.822	24.538	40.707	40.586	122		15.102
Valle D'Aosta	32.866	12.558	20.851	16.362	4.488					7.271
Veneto	861.231	317.719	374.143	261.793	112.350	125.663	125.510		153	68.428
Trento	64.279	37.682	50.149	33.119	17.030	11			11	7.509
Bolzano	191.997	15.247	49.562	32.431	17.130	4			4	6.492
SPESA REGIONALIZZATA	15.520.498	7.842.014	8.002.947	5.270.018	2.732.929	3.479.379	2.015.628	2.583	1.461.168	1.349.509
Erogazione a fondi ed enti	5.071.544	2.152.002	2.418.197	1.801.908	616.289	2.342.684	630.339	1.246.730	465.616	734.618
Spesa non regionalizzabile	7.931.458	562.153	2.809.768	659.539	2.150.229	1.140.521	560.254		580.267	177.205
TOTALE SPESA	28.523.501	10.556.169	13.230.912	7.731.465	5.499.447	6.962.585	3.206.221	1.249.313	2.507.051	2.261.332

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici e idraulici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	14_11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	14_Altri programmi
Abruzzo	4.235	7.760	63	271.812	69.562	6.657	14.370	16.032	32.493	
Basilicata	85.150	156	77	117.193	32.052	2.000	3.158	12.374	14.520	
Calabria	8.428	1.136	1	397.239	69.307	108	170	48.016	21.013	
Campania	8.817	21.205	489	1.428.352	319.487	10.268	47.167	216.099	45.952	1
Emilia Romagna	22.769	15.291	276	987.553	187.429	22.322	22.679	88.730	53.634	64
Friuli Venezia Giulia	21.923	2.129	140	256.216	33.860		523	31.339	1.998	
Lazio	67.466	161.368	5.467	1.537.487	502.792	227.781	18.275	170.813	80.015	5.907
Liguria	2.167	20.363	116	1.228.923	286.650	4.448		63.111	212.408	
Lombardia	98.483	84.730	4.826	1.946.636	433.937	9.565	89.017	149.749	185.476	131
Marche	8.371	4.200	201	267.924	57.169	5.477	7.131	22.708	21.853	
Molise	1.359	141	1	57.746	34.263	3.805	2.178	11.071	17.209	
Piemonte	20.415	72.446	253	1.930.605	99.538	2.679	12.480	27.334	57.017	27
Puglia	20.222	8.704	242	726.744	136.599	5.158	623	80.792	49.999	27
Sardegna	14.595	756	31	142.012	52.670	1.560		25.668	24.917	526
Sicilia	21.781	2.961	1	765.295	186.980	13.797	12.942	86.626	73.615	
Toscana	28.477	2.831	153	962.556	185.850	17.018	24.019	99.751	45.061	
Umbria	8.478	1.782	148	199.074	32.460	5.145	5.747	6.346	15.221	1
Valle D'Aosta	1.674	163	40	3.817	4.604			1.716	2.888	
Veneto	29.623	8.265	320	1.401.122	619.592	19.785	10.233	452.316	137.205	53
Trento	11.685	821	6	398.582	5.681		423	1.521	3.738	
Bolzano	3.455	871	285	38.542	79.720			79.168	552	
SPESA REGIONALIZZATA	489.574	418.081	13.137	15.065.431	3.430.195	357.574	277.817	1.691.281	1.096.784	6.738
Erogazione a fondi ed enti	162.825	81.644.593	3.848	185.036	2.598.522	2.265		86.497	2.508.138	1.623
Spesa non regionalizzabile	316.971	4.824.404	15.710	1.077.886	534.177	3.214	39.000	156.804	335.029	130
TOTALE SPESA	969.369	86.887.079	32.695	16.328.353	6.562.894	363.052	316.817	1.934.581	3.939.952	8.491

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	15 Comunicazioni	16 Commercio ed internazionalizza- zione del sistema produttivo	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post- universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Abruzzo	5.824	1.412	4.537	43.917	10.087	14.011	27.211	982.117	311.480	27.441
Basilicata	2.567		4.955	54.462	5.590	4.156	31.709	456.004	53.833	28.185
Calabria	10.826	10	17.441	45.535	22.463	21.136	54.043	1.641.305	316.365	51.367
Campania	32.376	295	88.704	143.421	56.434	86.459	212.735	4.677.059	1.119.435	216.261
Emilia Romagna	16.229	313	89.405	149.206	28.267	58.477	146.696	2.727.324	1.181.766	126.967
Friuli Venezia Giulia	5.868	10.134	126.929	52.707	13.885	17.820	68.605	765.904	277.466	34.370
Lazio	38.458	25.525	387.951	295.525	59.154	657.042	581.590	3.877.681	1.308.584	410.358
Liguria	5.935	98	149.835	28.753	8.645	24.862	89.159	890.534	263.210	46.936
Lombardia	28.662	494	572.246	237.793	53.786	147.749	175.403	5.833.299	1.555.461	359.129
Marche	7.186	130	18.020	57.999	12.590	12.673	54.092	1.099.457	334.198	32.192
Molise	2.134	17	6.829	26.887	8.107	5.724	29.856	240.818	52.656	18.240
Piemonte	11.372	304	91.311	169.022	21.154	51.698	95.669	2.828.464	790.739	109.800
Puglia	31.752	119	51.633	103.555	31.444	65.753	104.048	2.979.887	560.427	113.642
Sardegna	7.783	40	6.530	39.254	8.781	12.552	51.118	1.207.532	281.815	50.677
Sicilia	22.447	73	25.187	63.170	46.633	65.305	55.577	3.970.751	743.960	168.876
Toscana	15.220	305	87.428	78.567	25.014	52.379	198.398	2.400.804	917.639	224.810
Umbria	1.829		7.153	14.152	12.038	7.572	56.360	658.431	209.001	17.752
Valle D'Aosta	41		1.240	5.166	511	1.421	363	3.351	1.610	3.750
Veneto	27.227	140	63.517	114.258	20.659	52.654	135.167	2.927.356	831.971	185.620
Trento	2.171	12	10.540	8.598	2.788	3.699	5.144	914	67.745	5.316
Bolzano	2.878		2.423	8.599	3.167	4.262	4.550	413	3.373	7.745
SPESA REGIONALIZZATA	278.784	39.423	1.813.815	1.740.544	451.196	1.367.406	2.177.492	40.169.405	11.182.734	2.239.434
Erogazione a fondi ed enti	344.006	570.614	3.061.313	1.336.953	333.298	78.856	487.691	13.878.661	187.821	59.943.322
Spesa non regionalizzabile	702.173	30.812	195.680	244.603	3.229	1.071.176	295.044	1.297.833	441.993	122.368
TOTALE SPESA	1.324.962	640.849	5.070.808	3.322.100	787.723	2.517.437	2.960.227	55.345.898	11.812.548	62.305.124

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	25 Politiche previdenziali	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economiche, finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	16.958	16.584	82.115		258.471	4.707	6.405	11.807		540.581
Basilicata	9.152	10.940	44.947		65.063	683	1.462	4.549		292.672
Calabria	26.402	86.167	134.574		232.903	1.194	3.297	34.779		629.463
Campania	67.023	85.286	228.673		547.299	4.942	3.271	79.693		2.224.216
Emilia Romagna	30.826	77.181	238.599		493.857	8.495	14.177	62.671		5.307.985
Friuli Venezia Giulia	10.186	28.293	82.535		193.686	3.406	2.670	27.305		1.624.957
Lazio	66.428	674.252	358.857		5.904.267	538.926	19.093	1.516.757		11.325.424
Liguria	13.755	21.963	103.347		281.829	9.084	5.577	20.702		787.757
Lombardia	49.632	201.694	319.903		1.143.800	32.691	19.910	49.325		18.137.136
Marche	18.322	26.909	91.421		194.820	3.452	5.627	17.401		905.977
Molise	4.176	3.171	35.811		50.728	672	62	2.880		202.475
Piemonte	21.741	71.972	228.492		485.275	12.544	12.664	24.379		5.757.701
Puglia	50.631	81.464	176.338		490.262	41.301	4.269	71.895		1.346.334
Sardegna	20.414	18.610	66.182		229.172	1.484	3.204	59.648		533.156
Sicilia	59.070	98.096	305.142		502.390	6.881	2.604	87.195		1.121.942
Toscana	32.817	58.050	188.635		448.687	3.490	7.822	41.458		1.639.676
Umbria	13.091	25.234	55.859		109.689	1.892	3.816	8.835		303.384
Valle D'Aosta	660	2.063	3.812		24.181	117	4.199	2.139		70.321
Veneto	39.964	71.714	168.805		532.612	2.425	5.492	35.007		3.417.368
Trento	4.009	23	16.256		65.640	649	2.830	4.005		748.651
Bolzano	2.180	6	14.034		61.486	649	2.679	14.586		748.651
SPESA REGIONALIZZATA	557.440	1.659.674	2.944.337		12.316.119	679.687	131.128	2.177.018		57.665.828
Erogazione a fondi ed enti	125.961.196	9.161.782	10.095	9.330.570	2.109.377	669.267	1.213	927.835	4.500.000	
Spesa non regionalizzabile	6.114	69.869	294.062	761.650	109.319.149		40.900	1.487.722	1.969.925	28.314.146
TOTALE SPESA	126.524.750	10.891.325	3.248.494	10.092.220	123.744.644	1.348.953	173.241	4.592.575	6.469.925	85.979.973

Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_05 Compartecipazione e regolazioni contabili e d'altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altro programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE
Abruzzo	1,93		2,44	1,91		2,66	2,72	0,06	0,06
Basilicata	0,84		1,11	0,88		1,21	1,29	0,01	0,01
Calabria	2,78		5,09	3,04		4,16	4,61	0,02	0,02
Campania	7,89		20,18	8,43		11,71	11,94	0,23	0,23
Emilia Romagna	6,64		5,15	5,72		8,30	6,53	0,54	0,56
Friuli Venezia Giulia	3,18		1,82	4,34	14,91	0,04	0,74	3,66	3,82
Lazio	15,22	100,00	19,24	7,75		9,81	15,31	80,17	100,00
Liguria	2,53		2,36	2,19		3,13	2,71	0,10	0,11
Lombardia	14,83		7,45	11,51		16,95	11,92	4,42	4,61
Marche	2,03		2,18	2,04		2,82	2,82	0,20	0,21
Molise	0,52		0,96	0,55		0,74	0,90	0,00	0,00
Piemonte	6,72		4,66	5,82		8,13	8,03	2,97	3,09
Puglia	5,45		4,76	5,82		8,61	5,88	2,56	2,67
Sardegna	3,82		2,38	6,23		0,09	2,57	0,11	0,12
Sicilia	8,89		8,87	13,04		34,37	8,61	0,10	0,10
Toscana	4,92		5,50	4,85		7,11	5,19	4,04	4,21
Umbria	1,14		1,19	1,21		1,76	1,37	0,15	0,16
Valle D'Aosta	0,44		0,00	0,91	3,15	0,00	0,15	0,00	0,00
Veneto	6,19		3,87	6,06		8,97	6,08	0,61	0,63
Trento	1,94		0,36	3,55		0,01	0,31	0,05	0,05
Botzano	2,12		0,41	4,14		14,50	0,31	0,00	0,00
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altro programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altro programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese
Abruzzo	1,39	2,60	2,58	1,88	3,92	13,84	3,25		28,48	1,75	0,87	1,86
Basilicata	0,56	1,22	0,72	0,74	0,67	0,98	1,43		0,36	0,84	17,39	0,04
Calabria	2,31	5,83	4,28	4,22	4,38	2,40	4,14		0,01	3,90	1,72	0,27
Campania	7,92	11,24	7,92	8,46	6,86	6,02	6,99	29,67	4,65	11,79	1,80	5,07
Emilia Romagna	4,87	4,99	5,04	5,60	3,94	23,69	6,78	14,81	47,04	7,83	4,65	3,66
Friuli Venezia Giulia	3,77	1,44	2,33	2,36	2,28	1,47	2,53		0,02	1,88	4,48	0,51
Lazio	25,32	17,18	25,45	23,48	29,25	10,97	18,06		1,21	23,69	13,78	38,60
Liguria	3,99	2,62	3,57	3,60	3,51	2,25	3,89		0,00	0,90	0,44	4,87
Lombardia	5,52	10,06	9,07	10,35	6,61	5,38	9,21		0,11	7,29	20,12	20,27
Marche	1,45	1,90	2,33	2,28	2,44	5,17	3,19	2,57	7,91	1,49	1,71	1,00
Molise	0,43	0,72	0,61	0,63	0,57	0,58	0,93	38,98	0,02	0,44	0,28	0,03
Piemonte	4,52	5,62	4,68	5,57	2,96	3,35	5,75		0,04	3,42	4,17	17,33
Puglia	11,80	6,66	5,87	5,32	6,94	3,12	5,37	6,83	0,00	7,50	4,13	2,08
Sardegna	3,91	3,59	3,18	2,72	4,07	2,47	4,26		0,00	2,82	2,98	0,18
Sicilia	7,15	12,83	9,96	9,58	10,70	6,03	9,31		1,53	10,85	4,45	0,71
Toscana	6,80	5,06	5,10	5,43	4,47	7,49	6,69	2,44	8,60	5,84	5,82	0,68
Umbria	0,87	1,56	1,13	1,25	0,90	1,17	2,01	4,71		1,12	1,73	0,43
Valle D'Aosta	0,21	0,16	0,26	0,31	0,16					0,54	0,34	0,04
Veneto	5,55	4,05	4,68	4,97	4,11	3,61	6,23		0,01	5,07	6,05	1,98
Trento	0,41	0,48	0,63	0,63	0,62	0,00			0,00	0,56	2,39	0,20
Bolzano	1,24	0,19	0,62	0,62	0,63	0,00			0,00	0,48	0,71	0,21
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici e idraulici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	14_11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	14_Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Abruzzo	0,48	1,80	2,03	1,86	5,17	0,95	2,96		2,09	3,58
Basilicata	0,59	0,78	0,93	0,56	1,14	0,73	1,32		0,92	0,02
Calabria	0,01	2,64	2,02	0,03	0,06	2,84	1,92		3,88	0,75
Campania	3,72	9,48	9,31	2,87	16,98	12,78	4,19	0,02	11,61	0,79
Emilia Romagna	2,10	6,96	5,46	6,24	8,16	5,25	4,89	0,95	5,82	25,71
Friuli Venezia Giulia	1,07	1,70	0,99		0,19	1,85	0,18		2,10	64,75
Lazio	41,62	10,21	14,66	63,70	6,58	10,10	7,30	87,67	13,80	0,25
Liguria	0,88	8,16	8,36	1,24	2,41	3,73	19,37		2,13	1,25
Lombardia	36,74	12,92	12,65	2,67	32,04	8,85	16,91	1,94	10,28	0,33
Marche	1,53	1,78	1,67	1,53	2,57	1,34	1,99		2,58	0,04
Molise	0,01	0,38	1,00	1,06	0,78	0,65	1,57		0,77	0,77
Piemonte	1,93	12,81	2,90	0,75	4,49	1,62	5,20	0,40	4,08	0,30
Puglia	1,84	4,82	3,98	1,44	0,22	4,78	4,56	0,41	11,39	0,10
Sardegna	0,23	0,94	1,54	0,44		1,52	2,27	7,80	2,79	0,19
Sicilia	0,01	5,08	5,45	3,86	4,66	5,12	6,71		8,05	0,77
Toscana	1,16	6,39	5,42	4,76	8,65	5,90	4,11		5,46	
Umbria	1,13	1,32	0,95	1,44	2,07	0,38	1,39	0,01	0,66	
Valle D'Aosta	0,31	0,03	0,13			0,10	0,26		0,01	
Veneto	2,44	9,30	18,06	5,53	3,68	26,74	12,51	0,79	9,77	0,35
Trento	0,05	2,65	0,17		0,15	0,09	0,34		0,78	0,03
Bolzano	2,17	0,26	2,32			4,68	0,05		1,03	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	0,25	2,52	2,24	1,02	1,25	2,44	2,79	1,23	3,04
Basilicata	0,27	3,13	1,24	0,30	1,46	1,14	0,48	1,26	1,64
Calabria	0,96	2,62	4,98	1,55	2,48	4,09	2,83	2,29	4,74
Campania	4,89	8,24	12,51	6,32	9,77	11,64	10,01	9,66	12,02
Emilia Romagna	4,93	8,57	6,26	4,28	6,74	6,79	10,57	5,67	5,53
Friuli Venezia Giulia	7,00	3,03	3,08	1,30	3,15	1,91	2,48	1,53	1,83
Lazio	21,39	16,98	13,11	48,05	26,71	9,65	11,70	18,32	11,92
Liguria	8,26	1,65	1,92	1,82	4,09	2,22	2,35	2,10	2,47
Lombardia	31,55	13,66	11,92	10,81	8,06	14,52	13,91	16,04	8,90
Marche	0,99	3,33	2,79	0,93	2,48	2,74	2,99	1,44	3,29
Molise	0,38	1,54	1,80	0,42	1,37	0,60	0,47	0,81	0,75
Piemonte	5,03	9,71	4,69	3,78	4,39	7,04	7,07	4,90	3,90
Puglia	2,85	5,95	6,97	4,81	4,78	7,42	5,01	5,07	9,08
Sardegna	0,36	2,26	1,95	0,92	2,35	3,01	2,52	2,26	3,66
Sicilia	1,39	3,63	10,34	4,78	2,55	9,89	6,65	7,54	10,60
Toscana	4,82	4,51	5,54	3,83	9,11	5,98	8,21	10,04	5,89
Umbria	0,39	0,81	2,67	0,55	2,59	1,64	1,87	0,79	2,35
Valle D'Aosta	0,07	0,30	0,11	0,10	0,02	0,01	0,01	0,17	0,12
Veneto	3,50	6,56	4,58	3,85	6,21	7,29	7,44	8,29	7,17
Trento	0,58	0,49	0,62	0,27	0,24	0,00	0,61	0,24	0,72
Bolzano	0,13	0,49	0,70	0,31	0,21	0,00	0,03	0,35	0,39
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	1,00	2,79		2,10	0,69	4,88	0,54		0,94
Basilicata	0,66	1,53		0,53	0,10	1,11	0,21		0,51
Calabria	5,19	4,57		1,89	0,18	2,51	1,60		1,09
Campania	5,14	7,77		4,44	0,73	2,49	3,66		3,86
Emilia Romagna	4,65	8,10		4,01	1,25	10,81	2,88		9,20
Friuli Venezia Giulia	1,70	2,80		1,57	0,50	2,04	1,25		2,82
Lazio	40,63	12,19		47,94	79,29	14,56	69,67		19,64
Liguria	1,32	3,51		2,29	1,34	4,25	0,95		1,37
Lombardia	12,15	10,87		9,29	4,81	15,18	2,27		31,45
Marche	1,62	3,10		1,58	0,51	4,29	0,80		1,57
Molise	0,19	1,22		0,41	0,10	0,05	0,13		0,35
Piemonte	4,34	7,76		3,94	1,85	9,66	1,12		9,98
Puglia	4,91	5,99		3,98	6,08	3,26	3,30		2,33
Sardegna	1,12	2,25		1,86	0,22	2,44	2,74		0,92
Sicilia	5,91	10,36		4,08	1,01	1,99	4,01		1,95
Toscana	3,50	6,41		3,64	0,51	5,97	1,90		2,84
Umbria	1,52	1,90		0,89	0,28	2,91	0,41		0,53
Valle D'Aosta	0,12	0,13		0,20	0,02	3,20	0,10		0,12
Veneto	4,32	5,73		4,32	0,36	4,19	1,61		5,93
Trento	0,00	0,55		0,53	0,10	2,16	0,18		1,30
Bolzano	0,00	0,48		0,50	0,10	2,04	0,67		1,30
SPESA REGIONALIZZATA	100	100		100	100	100	100		100

Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONE	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_05 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE
Abruzzo	5.222		11	2.178		1.781	397	0	0
Basilicata	5.387		12	2.384		1.933	451	0	0
Calabria	5.182		15	2.389		1.923	466	0	0
Campania	4.839		20	2.177		1.780	397	0	0
Emilia Romagna	5.104		6	1.854		1.582	272	0	0
Friuli Venezia Giulia	9.132		9	5.242	5.097	30	115	9	9
Lazio	9.132	402	19	1.958		1.460	498	42	2
Liguria	5.740		9	2.095		1.762	333	0	0
Lombardia	5.070		4	1.658		1.437	221	1	1
Marche	4.688		8	1.985		1.631	354	0	0
Molise	6.181		19	2.752		2.175	577	0	0
Piemonte	5.415		6	1.976		1.625	351	2	2
Puglia	4.807		7	2.164		1.883	281	2	2
Sardegna	8.356		8	5.746	5.391	51	304	0	0
Sicilia	6.358		10	3.929	2.928	668	334	0	0
Toscana	4.605		8	1.915		1.851	263	3	3
Umbria	4.591		8	2.058		1.760	298	1	1
Valle D'Aosta	12.412		0	10.710	10.469	9	232	0	0
Veneto	4.371		4	1.803		1.571	233	0	0
Trento	12.176		4	9.378	9.258	13	107	0	0
Bozano	13.461		4	11.103	10.991	4	107	0	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	5.813	39	9	2.449	692	1.442	315	5	5
ITALIA	14.867	57	13	2.494	692	1.442	359	574	508

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONE	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altro programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altro programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese
Abruzzo	169	160	162	78	84	379	52		328	19	3	6
Basilicata	163	179	108	73	35	64	54		10	21	160	0
Calabria	196	249	186	121	65	45	45		0	29	5	1
Campania	220	158	113	80	34	38	25	0	12	28	2	4
Emilia Romagna	170	88	90	66	24	185	31	0	154	24	5	3
Friuli Venezia Giulia	491	94	156	104	52	43	64		3	21	18	2
Lazio	688	236	357	217	140	67	52		0	56	12	28
Liguria	410	136	189	126	64	52	19		0	8	1	13
Lombardia	86	79	72	54	18	19	43	0	78	10	10	8
Marche	152	101	126	81	45	121	65	3	1	14	6	3
Molise	234	197	170	116	54	70	27		0	21	5	0
Piemonte	165	104	88	69	19	27	28	0	0	11	5	17
Puglia	472	134	121	72	49	28	55		0	26	5	2
Sardegna	387	180	163	91	71	55	39		0	24	9	0
Sicilia	231	210	166	105	61	44	37	0	5	31	5	1
Toscana	289	109	112	78	33	71	48		34	22	8	1
Umbria	158	144	106	77	29	48	26		0	18	10	2
Valle D'Aosta	268	102	170	133	37	26	0		0	59	14	1
Veneto	177	65	77	54	23	0	0		0	14	6	2
Trento	118	69	92	61	31	0	0		0	14	21	2
Bolzano	356	28	92	60	32	0	0		0	12	6	2
ITALIA (spesa regionalizzata)	263	133	136	89	46	59	34	0	25	23	8	7
ITALIA	484	179	224	131	93	118	54	21	43	38	16	1.474

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONE	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità* e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici e idraulici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità*	14_11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	14_ Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale e del sistema produttivo
Abruzzo	0	214	55	5	11	13	26		5	1
Basilicata	0	220	60	4	6	23	27		5	
Calabria	0	216	38	0	0	26	11		6	0
Campania	0	256	57	2	8	39	8	0	6	0
Emilia Romagna	0	222	42	5	5	20	12	0	4	0
Friuli Venezia Giulia	0	215	28		0	26	2		5	8
Lazio	1	269	88	40	3	30	14	1	7	4
Liguria	0	814	190	3	4	42	141		4	0
Lombardia	0	194	43	1	9	15	19	0	3	0
Marche	0	181	39	4	5	15	15		5	0
Molise	0	200	119	13	8	38	60		7	0
Piemonte	0	454	23	1	3	6	13	0	3	0
Puglia	0	187	35	1	0	21	13	0	8	0
Sardegna	0	91	34	1		16	16	0	5	0
Sicilia	0	160	39	3	3	18	15		5	0
Toscana	0	263	51	5	7	27	12		4	0
Umbria	0	234	38	6	7	7	18	0	2	
Vale D'Aosta	0	31	38			14	24		0	
Veneto	0	289	128	4	2	93	28	0	6	0
Trento	0	730	10		1	3	7		4	0
Bolzano	1	72	148			147	1		5	
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	256	58	6	5	29	19	0	5	1
ITALIA	1	277	111	6	5	33	67	0	22	11

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONE	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	4	35	8	11	21	774	245	22	13
Basilicata	9	102	11	8	60	858	101	53	17
Calabria	9	25	12	12	29	894	172	28	14
Campania	16	26	10	15	38	837	200	39	12
Emilia Romagna	20	33	6	13	33	612	265	28	7
Friuli Venezia Giulia	106	44	12	15	57	641	232	29	9
Lazio	68	52	10	115	102	679	229	72	12
Liguria	99	19	6	16	59	590	174	31	9
Lombardia	57	24	5	15	18	582	155	36	5
Marche	12	39	8	9	37	742	226	22	12
Molise	24	93	28	20	103	835	183	63	14
Piemonte	21	40	5	12	23	665	186	26	5
Puglia	13	27	8	17	27	767	144	29	13
Sardegna	4	25	6	8	33	771	180	32	13
Sicilia	5	13	10	14	12	829	155	35	12
Toscana	24	21	7	14	54	656	251	61	9
Umbria	8	17	14	9	66	773	245	21	15
Valle D'Aosta	10	42	4	12	3	27	13	31	5
Veneto	13	24	4	11	28	603	171	38	8
Trento	19	16	5	7	9	2	124	10	7
Bozono	4	16	6	8	8	1	6	14	4
ITALIA (spesa regionalizzata)	31	30	8	23	37	681	190	38	9
ITALIA	86	56	13	43	50	939	200	1.057	2.146

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONE	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	13	65		204	4	5	9		426
Basilicata	21	85		122	1	3	9		551
Calabria	47	73		127	1	2	19		343
Campania	15	41		98	1	1	14		398
Emilia Romagna	17	54		111	2	3	14		1.191
Friuli Venezia Giulia	24	69		162	3	2	23		1.361
Lazio	118	63		1.034	94	3	266		1.983
Liguria	15	68		187	6	4	14		522
Lombardia	20	32		114	3	2	5		1.810
Marche	18	62		131	2	4	12		611
Molise	11	124		176	2	0	10		702
Piemonte	17	54		114	3	3	6		1.354
Puglia	21	45		126	11	1	19		347
Sardegna	12	42		146	1	2	38		340
Sicilia	20	64		105	1	1	18		234
Toscana	16	52		123	1	2	11		448
Umbria	30	66		129	2	4	10		356
Valle D'Aosta	17	31		197	1	34	17		573
Veneto	15	35		110	0	1	7		704
Trento	0	30		120	1	5	7		1.371
Bolzano	0	26		114	1	5	27		1.390
ITALIA (spesa regionalizzata)	28	50	171	209	12	2	37		978
ITALIA	185	55	171	2.099	23	3	78	110	1.458

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Il Fondo di rotazione, previsto dall'articolo 5 della legge n. 183 del 1987 e istituito nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, è gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Esso è dotato di amministrazione autonoma e opera come gestione fuori bilancio. Per l'espletamento della propria attività, consistente nell'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea, il fondo si avvale di due conti correnti infruttiferi aperti presso la tesoreria centrale dello Stato e destinati l'uno a recepire i movimenti di entrata e di uscita relativi ai versamenti dell'Unione europea e l'altro a registrare le analoghe operazioni a carico di finanziamenti nazionali.

Nell'ambito del processo di regionalizzazione della spesa pubblica, la ripartizione territoriale della spesa dei fondi europei rappresenta uno strumento conoscitivo indispensabile per gli organi istituzionali, nazionali ed europei, preposti all'attuazione e allo sviluppo delle politiche regionali, per cui, ai fini della regionalizzazione, si è proceduto all'analisi dei relativi flussi finanziari.

Nel corso dell'anno 2024, al c/c 23209 (finanziamenti nazionali) sono affluite risorse pari a 7.939 milioni, di cui 7.558 milioni da parte del bilancio dello Stato (cap. 7493 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze) e 380 milioni per reintegri, accrediti diversi e restituzioni varie. Dal c/c in esame sono state effettuate nel 2024 erogazioni per complessivi 3.040 milioni.

Per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del piano azione coesione, al c/c 25051 sono affluite risorse per 475 milioni, ed effettuate erogazioni per complessivi 1.287 milioni.

I suddetti trasferimenti derivano, in gran parte, dall'applicazione del meccanismo previsto all'articolo 242 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020, e all'articolo 48 del decreto-legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022. Le citate disposizioni prevedono che le risorse a carico del fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE, fino al 100 per cento, dei programmi operativi 2014-2020, siano destinate a integrare la dotazione finanziaria dei programmi complementari 2014-2020.

Il c/c 23211 (finanziamenti UE) ha, invece, ricevuto nell'anno risorse per 33.879 milioni, erogando trasferimenti per un ammontare complessivo di 38.445 milioni. Si evidenzia che tali poste comprendono le quote (28.042 milioni) del *Recovery and Resilience Facility (R.R.F)*, che rappresentano i girofondi delle risorse PNRR accreditate dalla UE sul conto in esame per il successivo versamento su due conti correnti di tesoreria centrale intestati al programma *Next Generation EU*, rispettivamente per la parte dedicata alle misure finanziate da contributi a fondo perduto (conto n. 25091) e da prestiti (conto n. 25092). Tale accredito costituisce, pertanto, un mero transito di risorse verso altri conti, in vista

dell'effettuazione dei pagamenti finali.

Per completare il quadro inerente i finanziamenti dell'Unione europea, si segnala che il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), attraverso le risorse provenienti dal bilancio comunitario e destinate al c/c 23205, effettua trasferimenti agli organismi pagatori, su indicazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per attuare gli interventi nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC), così come previsto dal vigente regolamento UE.

Nell'anno in esame gli organismi pagatori hanno effettuato le seguenti spese (in milioni):

Organismo pagatore	Spesa effettuata
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura A.G.E.A.	2.548
Regione Lombardia - OPR	380
Regione Veneto - AVEPA	483
Regione Emilia-Romagna - AGREA	390
Regione Piemonte - ARPEA	290
Regione Calabria - ARCEA	199
Provincia Autonoma di Trento - APPAG	25
Provincia Autonoma di Bolzano - OPPAB	46
Regione Sardegna - ARGEA	270
Regione Toscana - ARTEA	184
Regione Friuli Venezia Giulia - ERSA	12
Totale complessivo	4.827

Nel corso dell'anno 2024, a valere sulle disponibilità dei conti correnti aperti presso la tesoreria centrale dello Stato, interessanti il fondo in esame, è stato distribuito l'importo complessivo di 13.660 milioni (al netto delle regolazioni contabili e di erronei accrediti), relativi a finanziamenti nazionali (3.690 milioni) ed europei (9.970 milioni). Si evidenzia che tali poste non comprendono le quote del *Recovery and Resilience Facility (R.R.F.)*.

Dagli importi sopra evidenziati si è proceduto all'analisi di un importo complessivo di 12.319 milioni, in quanto la differenza di 1.341 milioni, concernente giroconti ed erogazioni ad alcuni enti o fondi trattati nella presente pubblicazione, non è stata considerata al fine di evitare duplicazioni.

È da evidenziare che l'importo inerente i finanziamenti nazionali ed europei sottoposto ad analisi non tiene conto dei trasferimenti operati dal c/c 23209 e dal c/c 23211 al c/c 25051 (Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie), mentre comprende le risorse erogate dal suddetto conto per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del Piano azione coesione.

La spesa complessiva regionalizzata è pari a 6.816 milioni, mentre la restante parte (5.502 milioni) afferisce, per un importo pari a 5.326 milioni a somme gestite prevalentemente da enti, organismi e amministrazioni statali, di cui non è stato possibile acquisire adeguate informazioni e, per l'importo di 177 milioni, a risorse erogate dal c/c 25051, che non è stato possibile regionalizzare.

Si precisa, inoltre, che la spesa non regionalizzata delle risorse UE imputata ai singoli fondi strutturali comprende anche le erogazioni disposte per restituzioni e rimborsi.

La spesa regionalizzata è stata ripartita tra i seguenti fondi: FSE (Fondo Sociale Europeo) e FSE+ (Fondo Sociale Europeo plus, per il periodo di programmazione 2021/2027) per interventi nel campo sociale (lotta contro la disoccupazione; formazione giovanile ed eccetera), FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per interventi nelle zone in ritardo di sviluppo (regioni del Mezzogiorno e del centro-nord in declino industriale), FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), FEAMP (Fondo Europeo per la Pesca) e altro.

I dati analitici relativi ai singoli fondi sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>)

Alcune tipologie di crediti di imposta - contabilità speciale dell'Agenzia delle entrate

La contabilità speciale n. 1778 – Fondi di bilancio, intestata all'Agenzia delle entrate, è stata aperta in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 241 del 1997 per l'erogazione di rimborsi fiscali e la gestione di crediti d'imposta mediante il meccanismo della compensazione.

Essa è alimentata da diversi capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, principalmente relativi alla categoria X – Poste correttive e compensative.

I dati analitici relativi ai singoli crediti d'imposta sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/index.html>)

Altri fondi

Nella successiva tabella (vedi pag. 81) vengono proposte le uscite di alcuni fondi gestiti su conti di tesoreria o conti correnti bancari alimentati da trasferimenti del bilancio dello Stato. Ai fini di una maggiore chiarezza informativa, è altresì incluso in questa sezione il Fondo indennizzo ai risparmiatori, anche se gestito con le ordinarie procedure di bilancio (con la modalità della spesa delegata).

Di seguito si elencano analiticamente quelli trattati (in corsivo i fondi rilevati per la prima volta con la presente pubblicazione):

- a) Fondo per la crescita sostenibile (*ex* FIT): Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale – legge n. 46 del 1982, che prevede finanziamenti a imprese che realizzano avanzamenti tecnologici finalizzati alla produzione di nuovi prodotti, limitatamente alla quota di finanziamento che prevede i rientri - contabilità speciale n. 1201; Interventi aree sottosviluppate – legge n. 488 del 1992, legge n. 64 del 1986, che disciplinano l'intervento straordinario nel Mezzogiorno e nelle aree sottoutilizzate del territorio nazionale per l'agevolazione delle attività produttive, limitatamente alle

- agevolazioni cofinanziate dall'Unione europea o dalle regioni. Contabilità speciale n. 1726;
- b) Fondo per le agevolazioni alla ricerca, istituito con decreto legislativo n. 297 del 1999, operante con le modalità contabili di cui al soppresso Fondo speciale per la ricerca applicata (istituito con legge n. 1089 del 1968). Contabilità speciale n. 3001;
 - c) Fondo rotativo per le imprese per interventi a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità: raggruppa una serie di interventi gestiti dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa. È diretto a favorire l'ampliamento della base produttiva e occupazionale, lo sviluppo di una nuova imprenditorialità, nelle aree economicamente svantaggiate, nonché la diffusione di forme di autoimpiego attraverso strumenti di promozione del lavoro autonomo e dell'autoimprenditorialità (decreto legislativo n. 185 del 2000, Titoli I e II). Conti di tesoreria nn. 22043 e 22048;
 - d) Fondo centrale di garanzia per le PMI, avente il compito di favorire l'accesso al credito delle diverse tipologie di piccole e medie imprese, istituito presso il Mediocredito centrale, ai sensi dell'articolo 2, comma 100, legge n. 662 del 1996. Conto di tesoreria n. 22034;
 - e) Fondo per i cosiddetti conti dormienti, istituito con legge n. 266 del 2005, (legge finanziaria 2006), per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie non altrimenti risarcite. Contabilità speciale n. 5361;
 - f) Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche, istituito dall'articolo 12, decreto legislativo n. 28 del 2004. Contabilità speciale n. 5140;
 - g) Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, istituito con la legge n. 244 del 2007: prevede la possibilità, per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà. Conto di tesoreria n. 25040;
 - h) Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti Locali, istituito con legge n. 213 del 2012. Contabilità speciale n. 5727;
 - i) Fondo per l'erogazione della carta acquisti (cosiddetta *social card*), istituito con legge n. 133 del 2008. Conto di tesoreria n. 25012;
 - l) Fondo per l'edilizia sovvenzionata per i programmi centrali, istituito con decreto legislativo n. 112 del 1998, articolo 61. Conto di tesoreria n. 20126;
 - m) Fondo per l'edilizia agevolata per i programmi centrali, istituito con decreto legislativo n. 112 del 1998, articolo 61. Conto di tesoreria n. 20127;
 - n) Fondo globale regioni per l'edilizia sovvenzionata, istituito con decreto legislativo n. 112 del 1998, articolo 63. Conto di tesoreria n. 20128;
 - o) Fondo per i contratti d'area, per l'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali e la creazione di nuova occupazione, istituito con legge n. 662 del 1996, articolo 2, comma 207. Conto di tesoreria n. 29851;
 - p) Fondo per i patti territoriali, per l'elaborazione di progetti di sviluppo locale, istituito con legge n. 662 del 1996, articolo 2, comma 207. Conto di tesoreria n. 29852;
 - q) Fondo rotativo per il sostegno alle imprese, istituito con legge n. 192 del 2004, (legge finanziaria 2005): prevede un prestito a tasso agevolato con provvista della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Conto di tesoreria n. 29814;
 - r) Fondo rotativo per l'attivazione della progettualità degli enti locali e territoriali, istituito con legge n. 549 del 1995. Conto di tesoreria n. 29814;
 - s) Fondo rotativo per il finanziamento delle misure di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra in attuazione del protocollo di Kyoto, istituito con legge n. 296 del 2006, (legge finanziaria 2007). Conto di tesoreria n. 25036;
 - t) Fondo per assicurare agli enti locali la liquidità necessaria per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito con l'articolo 1, comma 11, del decreto-legge n. 35

- del 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 64 del 2013. Conto di tesoreria n. 25050;
- u) Fondo a copertura degli impegni derivanti dall'attività assicurativa e di garanzia dei rischi non di mercato a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese – SACE S.p.A., istituito con l'articolo 13 della legge n. 227 del 1977. È destinato a far fronte ai rischi di carattere politico, catastrofico, economico commerciale e di cambio ai quali sono esposti gli operatori nazionali nella loro attività con l'estero. Articolo 6, commi 9-bis e 9-ter, decreto-legge n. 269 del 2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 326 del 2003; articolo 2, comma 1 lettera b), decreto-legge n. 23 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 40 del 2020. Conto di tesoreria n. 25087;
 - v) Fondo di garanzia per la prima casa: il fondo è volto alla concessione di garanzie sui mutui ipotecari per l'acquisto (ovvero l'acquisto con interventi di ristrutturazione e accrescimento di efficienza energetica) di immobili, non di lusso, da adibire ad abitazione principale del mutuatario, istituito con legge n. 147 del 2013, articolo 1, comma 48 lettera c). Conto di tesoreria n. 25044;
 - z) Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (cosiddetta Nuova Sabatini): il fondo è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI) per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature, istituito dal decreto-legge n. 91 del 2014, articolo 18, comma 9-bis, convertito con modificazioni dalla legge n. 116 del 2014. Contabilità speciale n. 5850;
 - aa) Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC): il fondo è, congiuntamente ai fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali, istituito con legge n. 190 del 2014, articolo 1, comma 703. Conto di tesoreria n. 25058;
 - bb) Fondo centrale di garanzia per la copertura dei rischi derivanti dalle operazioni di credito a medio termine a favore delle medie e piccole imprese industriali danneggiate da calamità naturali, articolo 28, decreto-legge n. 976 del 1966, convertito con modificazioni dalla legge n. 1142 del 1966. Conto di tesoreria n. 22010;
 - cc) Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze: il fondo è autorizzato a concedere la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di crediti classificati come sofferenze. Il fondo è stato costituito con l'articolo 12 del decreto-legge n. 18 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 49 del 2016. Conto di tesoreria n. 25060;
 - dd) Fondo di garanzia per gli investimenti strategici: le operazioni finanziarie delle piattaforme di investimento ammissibili al Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS) possono essere assistite dalla garanzia dello Stato. Legge n. 208 del 2015, comma 825. Conto di tesoreria n. 25063;
 - ee) Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti: le attività del fondo, unificato con legge n. 10 del 2011, gestito dalla Consap attraverso l'utilizzo di conti correnti bancari per conto del Ministero dell'interno, sono regolate dalla legge n. 44 del 1999 in materia di estorsione, dalla legge n. 108 del 1996 in materia di usura, nonché dalla legge n. 512 del 1999 in materia di risarcimenti alle vittime di mafia. Infine, la legge n. 122 del 2016 ha previsto che il fondo sia destinato anche all'indennizzo delle vittime di reati intenzionali violenti. Conto corrente bancario;

- ff) Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, istituito con legge n. 220 del 2016. A valere sul fondo sono concessi contributi per il finanziamento di iniziative e manifestazioni intese a favorire lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia. Contabilità speciale n. 6071;
- gg) Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato, istituito con decreto-legge n. 66 del 2014, articolo 37, comma 6, convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 2014. Questa contabilità speciale contiene somme non ancora destinate a specifiche garanzie, che si conservano in tesoreria per fronteggiare carenze di liquidità su altri fondi di garanzia. Contabilità speciale n. 6077;
- hh) Fondo patrimonio PMI, istituito con decreto-legge n. 34 del 2020, articolo 26, comma 19, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020. Contabilità speciale n. 6217;
- ii) Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, istituito con decreto-legge n. 251 del 1981, articolo 2, convertito con modificazioni dalla legge n. 394 del 1981. Nel fondo è ricompreso anche il Fondo promozione integrata che eroga contributi a fondo perduto. Conto di tesoreria n. 22044;
- ll) Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali, delle regioni e delle province autonome per i debiti diversi da quelli finanziari e sanitari, istituito con decreto-legge n. 34 del 2020, articolo 115, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020. Conto di tesoreria n. 25080;
- mm) Fondo per la valorizzazione economica dei brevetti, istituito con legge n. 296 del 2006, articolo 1, comma 851. Conto corrente bancario;
- nn) Fondo indennizzo risparmiatori, istituito con legge n. 145 del 2018. Il fondo è gestito attraverso un funzionario delegato di contabilità ordinaria della CONSAP;
- oo) Fondo unico di venture capital, istituito con legge n. 84 del 2001, articolo 5, comma 2. Conto di tesoreria n. 22046;
- pp) Fondo voucher per l'assunzione di manager per l'innovazione delle PMI, istituito con legge n. 145 del 2018, articolo 1, comma 228. Conto corrente bancario;
- qq) Fondo per la competitività e lo sviluppo – fondo perduto, istituito con legge n. 296 del 2006, articolo 1, comma 841. Conto corrente bancario;
- rr) Fondo per la competitività e lo sviluppo – fondo rotativo, istituito con legge n. 296 del 2006, articolo 1, comma 841. Conto corrente bancario;
- ss) Fondi del Commissario straordinario per l'emergenza Covid per il potenziamento della rete ospedaliera e per le strutture movimentabili, istituito con legge n. 18 del 2020, articolo 122, comma 9. Conto di tesoreria n. 6198;
- tt) Fondo per la trasformazione digitale delle PMI, istituito con decreto-legge n. 34 del 2019, articolo 29, commi 5 e 8, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019. Conto corrente bancario;
- uu) Fondo per l'intrattenimento digitale - *First playable*, istituito con decreto-legge n. 34 del 2020, articolo 38, comma 12, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020. Conto corrente bancario;
- vv) Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali, istituito con decreto-legge n. 34 del 2020, articolo 43, comma 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020. Conto corrente bancario;
- zz) Fondo rotativo per il sostegno della imprenditorialità femminile in agricoltura, istituito con legge n. 160 del 2019, articolo 1, comma 506. Conto di tesoreria n. 6295;
- aaa) Fondo di garanzia paneuropea, istituito con decreto-legge n. 34 del 2020, articolo 36, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020. Conto di tesoreria n. 25089;

- bbb) Fondo *Smart Money*, istituito con decreto-legge n. 34 del 2020, articolo 38, comma 2, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020. Conto corrente bancario;
- ccc) Fondo di Garanzia Italia, istituito con decreto-legge n. 23 del 2020, articolo 1, comma 14, convertito con modificazioni dalla legge n. 40 del 2020. Conto di tesoreria n. 25086;
- ddd) Alcuni fondi gestiti dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA. Conti di tesoreria n. 20082 – interventi nazionali e n. 1300 – aiuti e ammassi comunitari;
- eee) Fondo rotativo italiano per il clima, istituito con legge n. 234 del 2021, articolo 1, comma 493. Conto di tesoreria n. 25101;
- fff) Fondo finalizzato all'acquisto di mezzi adibiti al trasporto pubblico, istituito con legge n. 208 del 2015, articolo 1, comma 866. Conto corrente bancario;
- ggg) Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del servizio sanitario nazionale, istituito con decreto-legge n. 34 del 2020, articolo 115, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020. Conto di tesoreria n. 25081;
- hhh) Fondo imprenditorialità in agricoltura, istituito con decreto legislativo n. 185 del 2000, articolo 1, comma 2. Conto di tesoreria n. 22054;
- iii) Fondi di garanzia in favore delle imprese agricole, forestali, della pesca e dell'acquacoltura e dell'ippicoltura, nonché dei consorzi di bonifica e dei birrifici artigianali, istituito con decreto-legge n. 23 del 2020, articolo 13, comma 11, convertito con modificazioni dalla legge n. 40 del 2020. Conto di tesoreria n. 25079;
- III) *Fondo per l'innovazione in agricoltura, istituito con legge n. 197 del 2022, articolo 1, comma 431. Conto di tesoreria n. 25105.*

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile (*)	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do centrale di garanzia PMI	F.do Conti dormienti
Abruzzo	631	3.704	791.780	23.880	311		34.290	782
Basilicata	19.751	14.389	330.831	27.982	68		6.933	521
Calabria	233.022	301.895	903.057	40.876		92	30.462	1.632
Campania	629.725	213.226	3.213.602	93.392	1.813	38	225.566	6.074
Emilia Romagna	165.996	139.120	6.707.641	63.060	121		138.174	3.096
Friuli Venezia Giulia	28.510	12.022	1.514.314	11.434	473		18.086	1.480
Lazio	1.299.915	913.045	8.098.622	29.460	4.579		290.167	4.366
Liguria	49.600	18.187	906.260	17.926	725		31.241	1.380
Lombardia	165.496	105.952	16.767.286	205.095	2.354		400.158	7.525
Marche	72.047	13.932	858.920	6.258	24		46.991	1.957
Molise	3.638	1.602	162.452	1.696	0		6.149	267
Piemonte	169.481	325.544	8.135.818	38.806	593		122.864	1.915
Puglia	270.547	7.482	1.735.484	38.301	5		95.362	1.542
Sardegna	199.880	62.464	563.534	2.987	449		23.859	943
Sicilia	501.570	77.597	1.713.042	77.052	1.059	81	103.807	2.585
Toscana	110.136	72.941	2.315.320	20.045	1.179		121.807	1.347
Umbria	19.190	11.480	437.647	2.618			18.412	234
Vale D'Aosta	1.432	1.834	95.725	19			1.246	16
Veneto	187.529	258.714	3.651.556	24.618	73		160.089	2.944
Trentino Alto Adige	65.412	67.199	1.663.099	4.904	863		11.552	569
SPESA REGIONALIZZATA	4.193.509	2.622.329	60.565.991	730.409	14.688	212	1.887.215	41.174
Spesa non regionalizzabile	4.754.024	748.740		1.176.473				1.096
TOTALE NAZIONALE	8.947.533	3.371.069	60.565.991	1.906.882	14.688	212	1.887.215	42.271

(segue)

(*) La quota "Non regionalizzabile" comprende i versamenti ad altri soggetti gestori.

(**) La quota "Non regionalizzabile" comprende i versamenti ai due conti correnti di tesoreria centrale intestati al Programma Next Generation EU per 3.980.900 migliaia di euro. Include, inoltre, trasferimenti a Fondi per 442.981 migliaia di euro, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 2 della presente pubblicazione e trasferimenti a Enti per 303.229 migliaia di euro la cui spesa regionalizzata sarà fornita con la pubblicazione dei dati definitivi.

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	F.do Edilizia agevolata	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do globale Regioni	F.do Industrie tecniche	F.do Mutui prima casa	Social card	Contratti d'Area
Abruzzo	3.615					133	2.312	
Basilicata	683					29	979	
Calabria	15.859		374	3.949		70	8.286	
Campania	25.853			1.277	16	429	30.643	674
Emilia Romagna				3.556	6	343	5.906	
Friuli Venezia Giulia					30	86	1.639	
Lazio	8.945		1.500	2.898	817	1.327	12.775	305
Liguria	867			2.114		123	3.078	
Lombardia	101		13	18.404	80	1.491	14.067	
Marche	66	9.000				153	1.943	
Molise	556					33	539	
Piemonte	16	18		5.418	4	529	7.788	
Puglia	144		140	15.739		403	11.739	298
Sardegna						93	2.792	984
Sicilia	51.688			7.320		396	28.974	324
Toscana	1.534	5.119	323	857		328	4.499	
Umbria	194		869			100	1.161	
Valle D'Aosta						1	148	
Veneto		4.824		257	5	399	5.089	
Trentino Alto Adige						25	803	
SPESA REGIONALIZZATA	110.120	18.961	3.219	61.789	957	6.492	145.157	2.586
Spesa non regionalizzata	101	52.339			23		1.371	
TOTALE NAZIONALE	110.221	71.300	3.219	61.789	980	6.492	146.528	2.586

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do liquidità EELL., pagamento debiti	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do riduzione gas serra	F.do rotativo sostegno imprese	Patti territoriali	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do di garanzia per gli investimenti strategici
Abruzzo	22		1.223	10.169				
Basilicata				4.277				
Calabria	316	123	78	1.035	125			
Campania	60	785	1.002	10.630	1.016			
Emilia Romagna		281		32.381	250			
Friuli Venezia Giulia				10.786				
Lazio	10	122	1.621	491	437	72	288	1.833
Liguria		40		4.410	1.011			
Lombardia		1.162	150	33.319		3	6	8
Marche		239	230	321	103			
Molise	11							
Piemonte		676	605	8.587	184			
Puglia				11.020	4.154			
Sardegna		247		1.612				
Sicilia		448	366	1.715	1.552			
Toscana		1.413	619	12.294	163			
Umbria		29		5.117	203			
Valle D'Aosta								
Veneto				7.850				
Trentino Alto Adige								
SPESA REGIONALIZZATA	418	5.565	5.894	156.013	9.198	74	294	1.841
Spesa non regionalizzabile	283.707		15					
TOTALE NAZIONALE	284.125	5.565	5.909	156.013	9.198	74	294	1.841

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI	F.do garanzia prima casa	F.do per lo sviluppo e la coesione (**)	F.do SACE	F.do finanziamenti tasso agevolato	F.do promozione integrata	Fondo investimenti cinema	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura
Abruzzo	7.019	149	146.176		5.057	1.864	513	430
Basilicata	2.253	70	143.470		1.716	285	712	795
Calabria	3.276	148	117.852		2.138	1.228	851	2.740
Campania	16.124	694	1.008.550	259	16.494	6.722	5.888	9.112
Emilia Romagna	62.765	1.045	160.831	134.309	98.144	66.863	6.947	498
Friuli Venezia Giulia	11.169	581	48.074	1.309	17.106	9.883	2.474	133
Lazio	20.853	1.108	87.091	35.116	21.448	7.849	111.425	1.442
Liguria	6.384	138	69.088		10.880	6.457	874	290
Lombardia	135.365	893	144.250	238.439	176.752	73.781	7.972	2.186
Marche	16.737	170	36.289	20.122	15.351	6.652	836	102
Molise	1.774		72.079		201	60	297	
Piemonte	56.803	504	95.594	2.397	76.935	38.083	4.766	526
Puglia	13.199	822	383.534	197	6.325	2.101	2.446	4.582
Sardegna	3.980	23	64.504		1.038	264	666	108
Sicilia	10.671	1.617	184.044		7.089	3.269	4.832	18.071
Toscana	36.825	508	81.093	1.035	39.060	63.525	2.556	395
Umbria	8.138	150	14.072		6.399	2.776	817	80
Valle D'Aosta	1.119		1.041		186	62	80	
Veneto	84.179	2.073	97.377	15.879	158.395	69.657	15.737	1.150
Trentino Alto Adige	14.752	51	43.093	7	5.037	2.190	434	252
SPESA REGIONALIZZATA	513.382	10.744	2.998.102	449.071	665.750	363.572	171.120	42.892
Spesa non regionalizzabile	4.120		5.352.350		39.981	150.346	503	
TOTALE NAZIONALE	517.502	10.744	8.350.451	449.071	705.731	513.918	171.623	42.892

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do patrimonio PMI	F.do liquidità altri debiti EELL.	Emergenza Covid rete ospedaliera e strutture movimentabili	F.do garanzia Italia	F.do garanzia paneuropea	F.do indennizzo risparmiatori	F.do livelli occupazionali	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto
Abruzzo				486			13.789	
Basilicata				54.905				
Calabria		569	489			1		
Campania				3.422		108	17.000	2.703
Emilia Romagna				5.086		12	20.000	
Friuli Venezia Giulia						15	3.032	
Lazio				86.186		40	3.552	
Liguria				20.300		7		
Lombardia				235.981		293	1.727	
Marche				203		100	7.000	
Molise						6		
Piemonte				23.980		21		
Puglia				1.078		8		
Sardegna			165			6		
Sicilia				1.245		4		
Toscana	2.745			1.402		110	2.900	
Umbria						4		1.095
Valle D'Aosta			87					
Veneto				5.943		318	2.600	
Trentino Alto Adige				968				
SPESA REGIONALIZZATA	2.745	569	741	441.185		1.051	71.600	3.798
Spesa non regionalizzabile		99.197			64.722	26		
TOTALE NAZIONALE	2.745	99.767	741	441.185	64.722	1.077	71.600	3.798

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo	F.do per la concessione di garanzie statali	F.do per la valorizzazione economica dei brevetti	F.do Smart Money	F.do voucher per l'assunzione manager per l'innovazione PMI	Fondo imprenditorialità femminile agricoltura	Fondo per la trasformazione digitale delle PMI	Fondo per l'intrattenimento digitale - First playable
Abruzzo			188		273			54
Basilicata			4		280			
Calabria			230	58	203			
Campania	1.266		761	175	1.514		110	242
Emilia Romagna			1.236	188	925		158	68
Friuli Venezia Giulia			108		77		41	33
Lazio			1.143	177	1.467		101	75
Liguria			381		86		11	34
Lombardia			2.520	368	2.469		251	253
Marche			273	35	421		22	
Molise					30		14	
Piemonte			410	144	491		18	24
Puglia			230	170	1.070		22	14
Sardegna				60	161			103
Sicilia			18	10	478	53	11	
Toscana			471	124	543		364	
Umbria	256		256	114	197			
Valle D'Aosta								
Veneto			1.367	104	1.711		31	22
Trentino Alto Adige			37		96			
SPESA REGIONALIZZATA	1.522		9.633	1.725	12.490	53	1.154	922
Spesa non regionalizzabile		230.000						
TOTALE NAZIONALE	1.522	230.000	9.633	1.725	12.490	53	1.154	922

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	Venture capital	Alcuni fondi gestiti dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA	F.do di garanzia in favore delle imprese agricole	Fondo acquisto mezzi trasporto pubblico	F.do imprenditorialità in agricoltura	F.do Rotativo italiano per il clima	F.do Innovazione in agricoltura	F.do liquidità Enti SSN
Abruzzo	1.224	7.588	308		1.429		1.279	
Basilicata	246	2.614	191		1.477		575	
Calabria	407	13.801	811		623			
Campania	5.436	28.626	1.602		2.971		1.850	
Emilia Romagna	2.248	21.215	1.327		1.008		4.453	
Friuli Venezia Giulia	502	3.057	29				1.567	
Lazio	1.953	28.539	516	3.265	957		875	
Liguria	243	2.409	11		263		76	
Lombardia	5.461	21.462	1.149		1.808		3.955	
Marche	971	5.274	498				4.537	
Molise	24	1.216	54		1.560		376	
Piemonte	1.701	11.248	723		4.136		3.186	
Puglia	2.585	24.065	437		3.873		870	
Sardegna	391	2.537	220		185		209	
Sicilia	1.597	28.718	1.816		1.176		1.634	
Toscana	1.645	7.750	501		2.002		1.757	
Umbria	145	2.174	53		604		593	
Valle D'Aosta	3	537	12					
Veneto	3.166	9.798	658		8.150		4.118	
Trentino Alto Adige	229	1.649			2.082		1.803	
SPESA REGIONALIZZATA	30.177	224.277	10.914	3.265	34.304		33.714	
Spesa non regionalizzabile	2.334					179.650		2.951
TOTALE NAZIONALE	32.510	224.277	10.914	3.265	34.304	179.650	33.714	2.951

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do centrale di garanzia PMI	F.do Conti dormienti
Abruzzo	0,02	0,14	1,31	3,27	2,12		1,82	1,90
Basilicata	0,47	0,55	0,55	3,83	0,46		0,37	1,27
Calabria	5,56	11,51	1,49	5,60		43,64	1,61	3,96
Campania	15,02	8,13	5,31	12,79	12,35	17,90	11,95	14,75
Emilia Romagna	3,96	5,31	11,07	8,63	0,83		7,32	7,52
Friuli Venezia Giulia	0,68	0,46	2,50	1,57	3,22		0,96	3,59
Lazio	31,00	34,82	13,37	4,03	31,17		15,38	10,60
Liguria	1,18	0,69	1,50	2,45	4,94		1,66	3,35
Lombardia	3,95	4,04	27,68	28,08	16,02		21,20	18,28
Marche	1,72	0,53	1,42	0,86	0,16		2,49	4,75
Molise	0,09	0,06	0,27	0,23	0,00		0,33	0,65
Piemonte	4,04	12,41	13,43	5,31	4,03		6,51	4,65
Puglia	6,45	0,29	2,87	5,24	0,04		5,05	3,74
Sardegna	4,77	2,38	0,93	0,41	3,05		1,26	2,29
Sicilia	11,96	2,96	2,83	10,55	7,21	38,46	5,50	6,28
Toscana	2,63	2,78	3,82	2,74	8,02		6,45	3,27
Umbria	0,46	0,44	0,72	0,36			0,98	0,57
Valle D'Aosta	0,03	0,07	0,16	0,00			0,07	0,04
Veneto	4,47	9,87	6,03	3,37	0,50		8,48	7,15
Trentino Alto Adige	1,56	2,56	2,75	0,67	5,88		0,61	1,38
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	F.do Edilizia agevolata	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do globale Regioni	F.do Industrie tecniche	F.do Mutui prima casa	Social card	Contratti d'Area
Abruzzo	3,28					2,05	1,59	
Basilicata	0,62					0,45	0,67	
Calabria	14,40		11,61	6,39		1,08	5,71	
Campania	23,48			2,07	1,68	6,61	21,11	26,08
Emilia Romagna				5,75	0,63	5,29	4,07	
Friuli Venezia Giulia					3,13	1,33	1,13	
Lazio	8,12		46,59	4,69	85,32	20,44	8,80	11,79
Liguria	0,79			3,42		1,90	2,12	
Lombardia	0,09		0,40	29,79	8,36	22,97	9,69	
Marche	0,06	47,47				2,35	1,34	
Molise	0,51					0,51	0,37	
Piemonte	0,01	0,09		8,77	0,40	8,15	5,37	11,53
Puglia	0,13		4,36	25,47		6,21	8,09	38,06
Sardegna						1,43	1,92	
Sicilia	46,94			11,85		6,10	19,96	12,54
Toscana	1,39	27,00	10,04	1,39		5,06	3,10	
Umbria	0,18		27,00			1,54	0,80	
Valle D'Aosta						0,01	0,10	
Veneto		25,44		0,42	0,48	6,15	3,51	
Trentino Alto Adige						0,38	0,55	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do liquidità EELL. pagamento debiti	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do riduzione gas serra	F.do rotativo sostegno imprese	Patti territoriali	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do di garanzia per gli investimenti strategici
Abruzzo	5,28		20,75	6,52				
Basilicata				2,74				
Calabria	75,47	2,21	1,31	0,66	1,36			
Campania	14,34	14,11	17,00	6,81	11,05			
Emilia Romagna		5,05		20,76	2,72			
Friuli Venezia Giulia				6,91				
Lazio	2,31	2,19	27,50	0,31	4,75	96,62	97,92	99,59
Liguria		0,72		2,83	10,99			
Lombardia		20,88	2,55	21,36		3,38	2,08	0,41
Marche		4,29	3,91	0,21	1,12			
Molise	2,60							
Piemonte		12,16	10,26	5,50	2,00			
Puglia				7,06	45,17			
Sardegna		4,44		1,03				
Sicilia		8,04	6,22	1,10	16,87			
Toscana		25,39	10,51	7,88	1,77			
Umbria		0,51		3,28	2,21			
Valle D'Aosta								
Veneto				5,03				
Trentino Alto Adige								
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI	F.do garanzia prima casa	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do SACE	F.do finanziamenti tasso agevolato	F.do promozione integrata	Fondo investimenti cinema	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura
Abruzzo	1,37	1,38	4,88		0,76	0,51	0,30	1,00
Basilicata	0,44	0,65	4,79		0,26	0,08	0,42	1,85
Calabria	0,64	1,38	3,93		0,32	0,34	0,50	6,39
Campania	3,14	6,46	33,64	0,06	2,48	1,85	3,44	21,25
Emilia Romagna	12,23	9,72	5,36	29,91	14,74	18,39	4,06	1,16
Friuli Venezia Giulia	2,18	5,41	1,60	0,29	2,57	2,72	1,45	0,31
Lazio	4,06	10,31	2,90	7,82	3,22	2,16	65,12	3,36
Liguria	1,24	1,29	2,30		1,63	1,78	0,51	0,68
Lombardia	26,37	8,31	4,81	53,10	26,55	20,29	4,66	5,10
Marche	3,26	1,58	1,21	4,48	2,31	1,83	0,49	0,24
Molise	0,35		2,40		0,03	0,02	0,17	
Piemonte	11,06	4,69	3,19	0,53	11,56	10,47	2,79	1,23
Puglia	2,57	7,65	12,79	0,04	0,95	0,58	1,43	10,68
Sardegna	0,78	0,21	2,15		0,16	0,07	0,39	0,25
Sicilia	2,08	15,05	6,14		1,06	0,90	2,82	42,13
Toscana	7,17	4,73	2,70	0,23	5,87	17,47	1,49	0,92
Umbria	1,59	1,40	0,47		0,96	0,76	0,48	0,19
Valle D'Aosta	0,22		0,03		0,03	0,02	0,05	
Veneto	16,40	19,29	3,25	3,54	23,79	19,16	9,20	2,68
Trentino Alto Adige	2,87	0,48	1,44	0,00	0,76	0,60	0,25	0,59
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do patrimonio PMI	F.do liquidità altri debiti IELL.	Emergenza Covid rete ospedaliera e strutture movimentabili	F.do garanzia Italia	F.do garanzia paneuropea	F.do indennizzo risparmiatori	F.do livelli occupazionali	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto
Abruzzo				0,11			19,26	
Basilicata				12,44				
Calabria		100,00	66,03			0,07	23,74	71,17
Campania				0,78		10,29		
Emilia Romagna				1,15		1,13	27,93	
Friuli Venezia Giulia						1,43	4,24	
Lazio				19,54		3,82	4,96	
Liguria				4,60		0,66		
Lombardia				53,49		27,88	2,41	
Marche				0,05		9,48	9,78	
Molise						0,53		
Piemonte				5,44		2,00		
Puglia				0,24		0,72		
Sardegna			22,22			0,52		
Sicilia				0,28		0,41		
Toscana	100,00			0,32		10,47	4,05	28,83
Umbria						0,36		
Valle D'Aosta			11,75					
Veneto				1,35		30,23	3,63	
Trentino Alto Adige				0,22				
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100		100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo	F.do per la concessione di garanzie statali	F.do per la valorizzazione economica dei brevetti	F.do Smart Money	F.do voucher per l'assunzione manager per l'innovazione PMI	Fondo imprenditorialità femminile agricoltura	Fondo per la trasformazione digitale delle PMI	Fondo per l'intrattenimento digitale - First playable
Abruzzo			1,95		2,19			5,89
Basilicata			0,05		2,24			
Calabria			2,38	3,33	1,62			
Campania	83,16		7,90	10,15	12,12		9,51	26,30
Emilia Romagna			12,83	10,90	7,41		13,70	7,35
Friuli Venezia Giulia			1,12		0,62		3,54	3,59
Lazio			11,86	10,24	11,74		8,76	8,08
Liguria			3,95		0,69		0,91	3,65
Lombardia			26,16	21,31	19,77		21,79	27,40
Marche			2,83	2,02	3,37		1,89	
Molise					0,24		1,21	
Piemonte			4,25	8,32	3,93		1,53	2,60
Puglia			2,39	9,84	8,57		1,94	1,53
Sardegna				3,48	1,29			11,18
Sicilia			0,19	0,58	3,82	100,00	0,98	
Toscana			4,89	7,19	4,35		31,56	
Umbria	16,84		2,66	6,61	1,58			
Valle D'Aosta								
Veneto			14,20	6,04	13,70		2,67	2,41
Trentino Alto Adige			0,38		0,77			
SPESA REGIONALIZZATA	100		100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2024 – (valori percentuali)

REGIONI	Venture capital	Alcuni fondi gestiti dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA	F.do di garanzia in favore delle imprese agricole	Fondo acquisto mezzi trasporto pubblico	F.do imprenditorialità in agricoltura	F.do Rotativo italiano per il clima	F.do Innovazione in agricoltura	F.do liquidità Enti SSN
Abruzzo	4,06	3,38	2,82		4,17		3,79	
Basilicata	0,81	1,17	1,75		4,30		1,71	
Calabria	1,35	6,15	7,43		1,81			
Campania	18,01	12,76	14,68		8,66		5,49	
Emilia Romagna	7,45	9,46	12,16		2,94		13,21	
Friuli Venezia Giulia	1,66	1,36	0,26				4,65	
Lazio	6,47	12,72	4,73	100,00	2,79		2,60	
Liguria	0,80	1,07	0,10		0,77		0,23	
Lombardia	18,10	9,57	10,53		5,27		11,73	
Marche	3,22	2,35	4,56				13,46	
Molise	0,08	0,54	0,49		4,55		1,12	
Piemonte	5,64	5,02	6,63		12,06		9,45	
Puglia	8,57	10,73	4,00		11,29		2,58	
Sardegna	1,30	1,13	2,01		0,54		0,62	
Sicilia	5,29	12,80	16,64		3,43		4,85	
Toscana	5,45	3,46	4,59		5,84		5,21	
Umbria	0,48	0,97	0,48		1,76		1,76	
Valle D'Aosta	0,01	0,24	0,11					
Veneto	10,49	4,37	6,03		23,76		12,21	
Trentino Alto Adige	0,76	0,74			6,07		5,35	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100		100	

Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do centrale di garanzia PMI	F.do Conti dormienti
Abruzzo	0	3	624	19	0		27	1
Basilicata	37	27	622	53	0		13	1
Calabria	127	164	492	22		0	17	1
Campania	113	38	575	17	0	0	40	1
Emilia Romagna	37	31	1.505	14	0		31	1
Friuli Venezia Giulia	24	10	1.268	10	0		15	1
Lazio	228	160	1.418	5	1		51	1
Liguria	33	12	600	12	0		21	1
Lombardia	17	11	1.673	20	0		40	1
Marche	49	9	580	4	0		32	1
Molise	13	6	563	6	0		21	1
Piemonte	40	77	1.914	9	0		29	0
Puglia	70	2	447	10	0		25	0
Sardegna	128	40	360	2	0		15	1
Sicilia	105	16	357	16	0	0	22	1
Toscana	30	20	633	5	0		33	0
Umbria	23	13	514	3			22	0
Valle D'Aosta	12	15	780	0			10	0
Veneto	39	53	752	5	0		33	1
Trentino Alto Adige	60	62	1.534	5	1		11	1
ITALIA (spesa regionalizzata)	71	44	1.027	12	0	0	32	1
ITALIA	152	57	1.027	32	0	0	32	1

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONI	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	F.do Edilizia agevolata	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do globale Regioni	F.do Industrie tecniche	F.do Mutui prima casa	Social card	Contratti d'Area
Abruzzo	3						2	
Basilicata	1						2	
Calabria	9		0	2			5	
Campania	5			0		0	5	0
Emilia Romagna				1		0	1	
Friuli Venezia Giulia						0	1	
Lazio	2		0	1		0	2	0
Liguria	1			1			2	
Lombardia	0		0	2		0	1	
Marche	0						1	
Molise	2	6					2	
Piemonte	0	0		1		0	2	
Puglia	0		0	4			3	0
Sardegna							2	1
Sicilia	11			2			6	0
Toscana	0	1	0	0			1	
Umbria	0		1				1	
Valle D'Aosta							1	
Veneto		1		0		0	1	
Trentino Alto Adige							1	
ITALIA (spesa regionalizzata)	2	0	0	1	0	0	2	0
ITALIA	2	1	0	1	0	0	2	0

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONI	F.do liquidità E.E.L.L. pagamento debiti	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do riduzione gas serra	F.do rotativo sostegno imprese	Patti territoriali	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do di garanzia per gli investimenti strategici
Abruzzo	0		1	8				
Basilicata				8				
Calabria	0	0		1	0			
Campania	0	0	0	2	0			
Emilia Romagna		0		7	0			
Friuli Venezia Giulia				9				
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria		0		3	1			
Lombardia		0	0	3		0	0	0
Marche		0	0	0	0			
Molise	0							
Piemonte		0	0	2	0			
Puglia				3	1			
Sardegna		0		1				
Sicilia		0	0	0	0			
Toscana		0	0	3	0			
Umbria		0		6	0			
Valle D'Aosta								
Veneto				2				
Trentino Alto Adige								
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	0	0	3	0	0	0	0
ITALIA	5	0	0	3	0	0	0	0

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONI	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI	F.do garanzia prima casa	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do SACE	F.do finanziamenti tasso agevolato	F.do promozione integrata	Fondo investimenti cinema	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura
Abruzzo	6	0	115		4	1	0	0
Basilicata	4	0	270		3	1	1	1
Calabria	2	0	64		1	1	0	1
Campania	3	0	180	0	3	1	1	2
Emilia Romagna	14	0	36	30	22	15	2	0
Friuli Venezia Giulia	9	0	40	1	14	8	2	0
Lazio	4	0	15	6	4	1	20	0
Liguria	4	0	46		7	4	1	0
Lombardia	14	0	14	24	18	7	1	0
Marche	11	0	24	14	10	4	1	0
Molise	6		250		1	0	1	0
Piemonte	13	0	22	1	18	9	1	0
Puglia	3	0	99	0	2	1	1	1
Sardegna	3	0	41		1	0	0	0
Sicilia	2	0	38		1	1	1	4
Toscana	10	0	22	0	11	17	1	0
Umbria	10	0	17		8	3	1	0
Valle D'Aosta	9		8		2	1	1	
Veneto	17	0	20	3	33	14	3	0
Trentino Alto Adige	14	0	40	0	5	2	0	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	9	0	51	8	11	6	3	1
ITALIA	9	0	142	8	12	9	3	1

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONI	F.do patrimonio PMI	F.do liquidità altri debiti EELL.	Emergenza Covid rete ospedaliera e strutture movimentabili	F.do garanzia Italia	F.do garanzia paneuropea	F.do indennizzo risparmiatori	F.do livelli occupazionali	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto
Abruzzo				0				
Basilicata				103			26	
Calabria		0	0			0		
Campania				1		0	3	0
Emilia Romagna				1		0	4	
Friuli Venezia Giulia						0	3	
Lazio				15		0	1	
Liguria				13		0		
Lombardia				24		0	0	
Marche				0		0	5	
Molise						0		
Piemonte				6		0		
Puglia				0		0		
Sardegna			0			0		
Sicilia				0		0		
Toscana	1			0		0	1	
Umbria						0		1
Valle D'Aosta			1					
Veneto				1		0	1	
Trentino Alto Adige				1				
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	0	0	7		0	1	0
ITALIA	0	2	0	7	1	0	1	0

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONI	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo	F.do per la concessione di garanzie statali	F.do per la valorizzazione economica dei brevetti	F.do Smart Money	F.do voucher per l'assunzione manager per l'innovazione PMI	Fondo imprenditorialità femminile agricoltura	Fondo per la trasformazione digitale delle PMI	Fondo per l'intrattenimento digitale - First payable
Abruzzo			0		0			0
Basilicata			0		1			
Calabria			0	0	0			0
Campania	0		0	0	0		0	0
Emilia Romagna			0	0	0		0	0
Friuli Venezia Giulia			0		0		0	0
Lazio			0		0		0	0
Liguria			0		0		0	0
Lombardia			0	0	0		0	0
Marche			0	0	0		0	
Molise					0		0	
Piemonte			0	0	0		0	0
Puglia			0	0	0		0	0
Sardegna				0	0			0
Sicilia			0	0	0	0	0	
Toscana			0	0	0		0	
Umbria	0		0	0	0			
Valle D'Aosta								
Veneto			0	0	0		0	0
Trentino Alto Adige			0		0			
ITALIA (spesa regionalizzata)	0		0	0	0	0	0	0
ITALIA	0	4	0	0	0	0	0	0

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2024 – (dati in euro)

REGIONI	Venture capital	Alcuni fondi gestiti dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA	F.do di garanzia in favore delle imprese agricole	Fondo acquisto mezzi trasporto pubblico	F.do imprenditorialità in agricoltura	F.do Rotativo italiano per il clima	F.do Innovazione in agricoltura	F.do liquidità Enti SSN
Abruzzo	1	6	0		1		1	1
Basilicata	0	5	0		3		1	1
Calabria	0	8	0		0			
Campania	1	5	0		1		0	
Emilia Romagna	1	5	0		0		1	1
Friuli Venezia Giulia	0	3	0				1	1
Lazio	0	5	0	1	0		0	0
Liguria	0	2	0		0		0	0
Lombardia	1	2	0		0		0	0
Marche	1	4	0				3	
Molise	0	4	0		5		1	
Piemonte	0	3	0		1		1	
Puglia	1	6	0		1		0	
Sardegna	0	2	0		0		0	
Sicilia	0	6	0		0		0	
Toscana	0	2	0		1		0	
Umbria	0	3	0		1		1	
Valle D'Aosta	0	4	0					
Veneto	1	2	0		2		1	
Trentino Alto Adige	0	2			2		2	
ITALIA (spesa regionalizzata)	1	4	0	0	1		1	
ITALIA	1	4	0	0	1	3	1	0

(*) Popolazione media - Anno 2024. Fonte: ISTAT

CAPITOLO 3 - La regionalizzazione delle uscite dei conti di tesoreria relativi al PNRR

// PNRR

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha definito la destinazione e l'allocatione delle risorse derivanti dalla componente più rilevante dello strumento finanziario europeo denominato *Next Generation* (750 miliardi), che i paesi membri stanno utilizzando per agevolare la ripresa delle economie nazionali colpite dagli effetti della pandemia di Covid-19.

Il Piano, nella sua iniziale stesura, si articola in sei missioni (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; inclusione e coesione; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; rivoluzione verde e transizione ecologica; salute), individuate in piena coerenza con i sei pilastri del *Next Generation EU*. Le missioni si articolano in componenti, aree di intervento specifiche, composte a loro volta da investimenti e riforme.

Con la decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021, che ha approvato il piano presentato dall'Italia, per il periodo 2021-2026 all'Italia sono state destinate risorse pari a 191,5 miliardi di euro dei quali 68,9 miliardi da erogarsi nella forma di sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi mediante la concessione di prestiti a tassi agevolati¹⁰. I pagamenti del 2024, oggetto del presente capitolo, sono stati effettuati sulla base di tale piano. L'8 dicembre 2023, il Consiglio dell'Unione europea ha approvato ufficialmente la proposta di revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, che include la nuova Missione n. 7 *REPowerEU*: le risorse complessive sono aumentate a 194,4 miliardi di euro.

Le risorse del PNRR sono trasferite dall'Unione europea sul conto corrente di tesoreria n. 23211, sul quale transitano tutti i flussi europei destinati all'Italia.

In base alla legge di bilancio per il 2021 (n. 178 del 2020, commi 1037-1045), tali risorse sono versate su due appositi conti correnti infruttiferi aperti presso la tesoreria centrale dello Stato, denominati, rispettivamente, «Ministero dell'economia e delle finanze – Attuazione del *Next Generation EU*- Italia – Contributi a fondo perduto» (conto n. 25091) e «Ministero dell'economia e delle finanze - Attuazione del *Next Generation EU*-Italia - Contributi a titolo di prestito» (conto n. 25092). Nel primo conto corrente sono versate le risorse relative ai progetti finanziati mediante contributi a fondo perduto; nel secondo quelle relative ai progetti finanziati mediante prestiti. In attesa dell'assegnazione delle risorse da parte dell'UE, i due conti sono stati alimentati, a titolo di anticipazione, dal capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze n. 8003 - Fondo di Rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU* - Italia. Le relative risorse sono successivamente

¹⁰ L'Italia ha integrato il PNRR con il Piano nazionale per gli investimenti complementari, attraverso risorse aggiuntive pari a 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026 allocate nel bilancio dello Stato e, pertanto, regionalizzate nel capitolo 1.

assegnate in favore delle amministrazioni titolari degli interventi (amministrazioni centrali o dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e trasferite mediante girofondi su contabilità speciali dedicate al PNRR, appositamente istituite¹¹. Oltre che in favore delle amministrazioni titolari, le contabilità speciali dedicate sono state attivate anche in favore di amministrazioni centrali e periferiche che svolgono il ruolo di soggetto attuatore.

Le uscite dei due conti correnti di tesoreria centrale hanno le seguenti destinazioni:

- a) trasferimento delle risorse PNRR sulle menzionate contabilità speciali per essere successivamente erogate ai soggetti attuatori responsabili degli interventi, secondo le modalità specificamente previste nei corrispondenti atti dispositivi;
- b) trasferimenti diretti ai soggetti attuatori in casi particolari;
- c) versamento all'entrata del bilancio dello Stato rispettivamente ai capitoli n. 3515 (contributo a fondo perduto) e n. 5064 (contributo a titolo di prestito) delle somme ricevute dall'Unione europea tramite il conto n. 23211, a compensazione dell'anticipazione operata a valere sul capitolo n. 8003.

Le modalità di regionalizzazione delle uscite dai conti PNRR

Considerata l'entità della spesa finanziata dal PNRR e tenuto conto che una parte largamente prevalente della stessa è gestita fuori bilancio e quindi non viene rappresentata nelle altre sezioni del presente documento, si è ritenuto di fornire, in questo capitolo, informazioni circa l'allocazione territoriale delle risorse erogate nell'anno 2024 dai conti di tesoreria statale appositamente aperti per la gestione delle risorse *NGEU*.

È necessario precisare che la metodologia adottata è coerente con quella utilizzata nel presente documento per la spesa statale sostenuta a valere sul bilancio e si basa sul medesimo patrimonio informativo. Tale circostanza ha effetti in particolare sulla fase del processo di spesa che viene analizzata, che è quella di uscita delle somme dai conti di tesoreria PNRR.

L'informazione non rappresenta quindi la regionalizzazione della spesa finale intesa come l'erogazione delle risorse ai beneficiari finali o il pagamento dei corrispettivi ai fornitori incaricati della effettiva realizzazione degli interventi: in alcuni casi, infatti, la spesa finale avviene in una fase successiva alla fuoriuscita dai conti di tesoreria PNRR¹² e pertanto non viene colta nel presente documento. In tali circostanze, le risorse sono versate preliminarmente su altri conti di tesoreria non attribuibili a una data regione o provincia autonoma o su conti correnti intestati a soggetti attuatori aperti presso il sistema bancario e postale.

Pertanto, i risultati presentati non possono essere considerati pienamente indicativi dell'allocazione territoriale della spesa finale di cui ha beneficiato il sistema economico del Paese e allo stesso tempo non costituiscono in modo esaustivo la base per la verifica del rispetto del vincolo di destinazione alle regioni del Mezzogiorno di almeno il 40 per cento

¹¹ Alcuni interventi finanziati dai Fondi *NGEU* sono relativi a progetti che erano già in essere al momento dell'avvio del Piano: in tale circostanza le relative risorse non sono fatte transitare sui conti di tesoreria dedicati, ma erogate direttamente dai bilanci delle amministrazioni titolari.

¹² Per i progetti già in essere al momento della definizione del Piano, una quota della spesa finale potrebbe essere stata effettuata prima dell'erogazione delle risorse dai conti di tesoreria considerati nel presente documento.

delle risorse allocabili territorialmente (decreto-legge n. 77 del 2021, articolo 2, comma 6-bis).

Ai fini della regionalizzazione, si è proceduto ad applicare metodi differenziati secondo la tipologia dei flussi di spesa. In particolare, l'allocazione territoriale delle erogazioni di tesoreria è stata operata:

- a) sulla base della localizzazione degli enti o dei soggetti intestatari dei conti di tesoreria beneficiari di girofondi, in particolare di quelli di tesoreria unica;
- b) sulla base dell'analisi delle descrizioni dei singoli movimenti ricavabili dai sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato per le altre uscite, a esempio facendo riferimento, ove disponibili, ai codici CUP e CIG;
- c) sulla base di ulteriori elementi acquisiti direttamente dai soggetti attuatori o attraverso opportuni parametri di ripartizione nei casi in cui non sia stato possibile risalire alla zona geografica attraverso l'utilizzo delle indicazioni presenti nei sistemi informativi interni.

Quando è risultato impossibile acquisire le informazioni necessarie alla ripartizione territoriale, si è adottata la soluzione di evidenziare la relativa quota come non regionalizzabile. Tale quota include pagamenti per interventi per i quali non è stato possibile rilevare la localizzazione territoriale, avendo natura trasversale o valenza nazionale, nonché voci per le quali sono state riscontrate difficoltà nell'individuazione di una metodologia di regionalizzazione.

Infine, non si è proceduto alla regionalizzazione della quota trasferita a enti e fondi, nel presupposto che la spesa a valere su tali trasferimenti sia inclusa, per quanto concerne i fondi, nei dati territoriali riportati nel capitolo 2 della presente pubblicazione, e, per quanto riguarda gli enti, nel corrispondente dettaglio regionale che sarà disponibile con la pubblicazione dei dati definitivi.

I risultati della suddetta distribuzione regionale sono esposti nella successiva tabella.

Uscite dei conti di tesoreria relativi al PNRR - Anno 2024 - (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE
Abruzzo	249.009
Basilicata	152.864
Calabria	480.407
Campania	1.377.956
Emilia Romagna	850.669
Friuli Venezia Giulia	179.205
Lazio	1.123.450
Liguria	428.611
Lombardia	1.593.512
Marche	311.520
Molise	95.721
Piemonte	637.753
Puglia	723.828
Sardegna	305.725
Sicilia	1.058.526
Toscana	504.300
Umbria	192.925
Valle D'Aosta	17.357
Veneto	696.610
Trentino Alto Adige	99.038
TOTALE REGIONALIZZATO	11.078.987
Erogazioni a fondi ed enti	1.631.788
Non regionalizzato	499.283
TOTALE	13.210.057

Riepilogo delle fonti esterne

- a) Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e finanze
- b) Dipartimento del tesoro
- c) Presidenza del Consiglio dei Ministri
- d) Ministero delle imprese e del *made in Italy*
- e) Ministero dell'interno
- f) Ministero della giustizia
- g) Ministero della difesa
- h) Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
- i) Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- l) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- m) Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
- n) Ministero della cultura
- o) Ministero dell'università e della ricerca
- p) Comando del corpo della Guardia di finanza
- q) Corte dei conti
- r) Agenzia delle entrate
- s) Agenzia delle dogane e dei monopoli
- t) Agenzia del demanio
- u) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
- v) Istituto nazionale di statistica (ISTAT)
- z) Banca d'Italia
- aa) Ferrovie dello Stato S.p.A.
- bb) Enti previdenziali (INPS, Gestione Dipendenti Pubblici, e altri enti previdenziali)
- cc) Istituti di patronato e di assistenza sociale
- dd) Azienda Nazionale Autonoma delle Strade S.p.A. (ANAS)
- ee) Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
- ff) Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)
- gg) Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)

- hh) Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE)
- ii) Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA)
- ll) Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA)
- mm) Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)
- nn) Amministrazione degli archivi notarili
- oo) Fondo edifici di culto
- pp) Mediocredito centrale
- qq) Servizi Assicurativi del Commercio Estero S.p.A. (SACE)
- rr) Società Italiana per le Imprese Miste all'Estero S.p.A. (SIMEST)
- ss) Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo impresa
- tt) Conferenza Episcopale Italiana (CEI)
- uu) Unione italiana chiese avventiste del settimo giorno
- vv) Tavola valdese
- zz) Chiesa evangelica luterana italiana
- aaa) Unione buddhista italiana
- bbb) Sport e salute S.p.A.
- ccc) Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. (CONSAP)
- ddd) Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)
- eee) Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA)

*Per informazioni e approfondimenti contattare la segreteria
dell'Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica
della Ragioneria Generale dello Stato allo 06.47610566
o scrivere a igecofip.uff2.rgs@mef.gov.it*

